



***Media Clippings
Aprile
2018***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data	Testata	Descrizione
01.04.18	FOR MEN MAGAZINE	Mensile Maschile



Tiratura

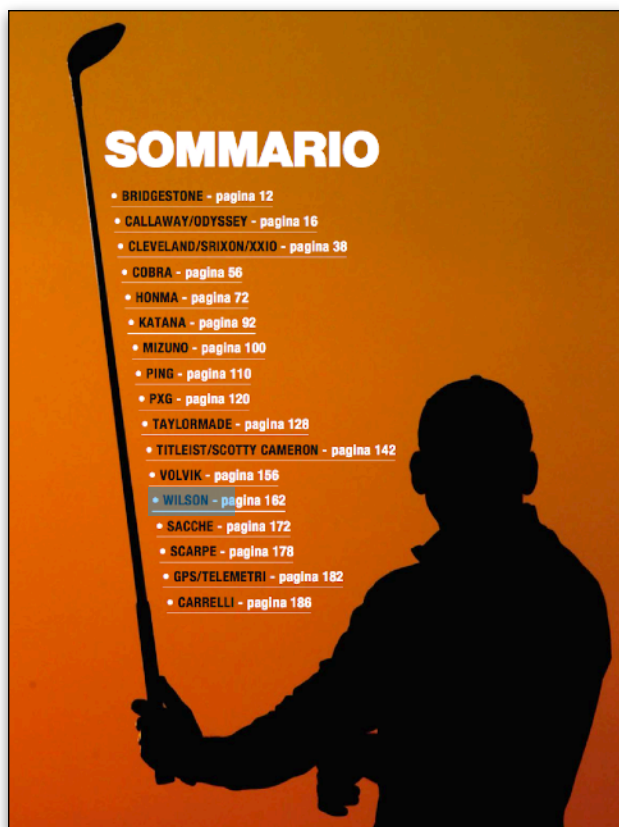
58.200



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	GOLF&TURISMO	Guida Tecnica all'acquisto 2018



Tiratura
Ed. Dgt



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	GOLF&TURISMO	Guida Tecnica all'acquisto 2018



Tiratura
Ed. Dgt



Amer Sports Italia
Tel. 0422 5291
www.wilson.com

LE PRINCIPALI TECNOLOGIE:

POWER HOLES: la nuova serie C300 è la prima sul mercato ad avere questa innovativa tecnologia della testa che presenta delle fessure nella corona e nella soletta vicino alla faccia per espandere lo Sweet Spot e generare grandi velocità su tutta la superficie d'impatto. Presenti anche nei nuovi ferri C300, C300 Forged e D300, tali fessure sono riempite di uretano TEC31 e posizionate strategicamente sulla punta e sulla suola riducendo al minimo il contatto tra il corpo e la faccia, offrendo la massima flessibilità e espandendo lo Sweet Spot per una maggiore velocità della palla su tutta la superficie d'impatto.

MICRO VORTEX GENERATORS: inserti aerodinamici posizionali nella corona che consentono di ridurre notevolmente la resistenza dell'aria durante il movimento, producendo una superiore velocità complessiva della testa e maggiore potenza all'impatto.

RIGHT LIGHT TECHNOLOGY: il D300 è il più leggero driver regolabile sul mercato ora con un peso intercambiabile. Permette di swingare con maggiore velocità pur effettuando lo stesso sforzo, generando maggiore distanza.

FAST FIT TECHNOLOGY: uno dei più leggeri, veloci e facili sistemi di settaggio in circolazione. Sei posizioni per personalizzare lo swing e la draw della palla con un simbolo verde che permette di visualizzare velocemente il corretto posizionamento dello shaft.

CARPENTER CUSTOM 455 FACE INSERT: un inserto in acciaio Maraging consente di ottenere una faccia sottile e potente capace di generare una velocità di palla superiore e grandi distanze.

TUNGSTEN WEIGHTING: 20 grammi di tungsteno, divisi tra punta e tacca della testa nei ferri lunghi, e centrali nei ferri medi, abbassano il centro di gravità e forniscono una superiore tolleranza in tutto il set.

FLX FACE TECHNOLOGY: consente di minimizzare i punti di contatto tra la sottile faccia e la testa del bastone permettendo in questo modo alla faccia stessa di fluttuare di massimo all'impatto generando una potenza superiore.

Padraig Harrington



Data

Testata

Descrizione

01.04.18

GOLF&TURISMO

Guida Tecnica all'acquisto 2018



Tiratura

Ed. Dgt





Wilson Staff



Audi

FERRI-WEDGE-PUTTER

C300 ferri

TECNOLOGIE FLX Face Technology, Power Holes, TEO31 Urethane stampato

LAVORAZIONE KDS Tour 90, Fujikura Speeder Pro 78i

SHAFT R-S-X (acciaio), W-L-A-R-S (grafite)

FLEX 3-PW/GW

DISPONIBILITÀ D2

SWING WEIGHT D2

OFFSET si

DONNA si

MANICINO no ferro 3

PREZZO 7 pz acciaio 659 euro, 7 pz grafite 799 euro



C300 FORGED ferri

TECNOLOGIE FLX Face Technology, Power Holes, TEO31 Urethane stampato

LAVORAZIONE KDS Tour 105, Fujikura Speeder Pro 85i

SHAFT R-S-X (acciaio), L-A-R-S (grafite)

FLEX 3-PW/GW

DISPONIBILITÀ D2

SWING WEIGHT D2

OFFSET no

DONNA no

MANICINO si

PREZZO 7 pz grafite 799 euro, grafite 899 euro



D.350 ferri/ibridi

TECNOLOGIE Speed Sole Technology, Head & Toe Weight Pods, Right Light Technology stampato

LAVORAZIONE UST Elements Chrome

SHAFT A-R-S

FLEX 4H,5H,6H/4-PW,GW,SW

DISPONIBILITÀ D2

SWING WEIGHT D2

OFFSET si

DONNA no

MANICINO no ibrido 4 e 6

PREZZO 7 pz acciaio 499 euro, grafite 629 euro, ibrido 100 euro



FG TOUR PMP wedge

TECNOLOGIE Precision Milled Performance, Maximum volume HM Grooves, Laser Etched Micro Spin Lines

LAVORAZIONE stampato

FINITURA Raw, Oil Can, Tour Frosted

TIPO Traditional, Tour Grind, Wide

SHAFT KBS H-Rev 2.0

DISPONIBILITÀ 54°-52°-54°-56°-60° (Traditional), 56°-58°-60° (Tour), 55°-59° (Wide)

DONNA no

MANICINO si 52°, 56° e 60° Traditional, 58° Tour

PREZZO 129 euro



D 300 ferri

TECNOLOGIE FLX Face Technology, Power Holes, Head-Toe Weighting stampato

LAVORAZIONE Matrix Speed Ruiz A-Type

SHAFT A-R-S

FLEX 4-SV

DISPONIBILITÀ D2, D3 (SW)

SWING WEIGHT D2, D3 (SW)

DONNA no

MANICINO si

PREZZO 7 pz acciaio 659 euro, 7 pz grafite 799 euro



INFINITE putter

TECNOLOGIE Double Milled Face, Counterbalance Tech, Dark Anti-glare Finish, Oversize Grip

TIPO Blade, Mallet

SHAFT Wilson Staff Infinite

DISPONIBILITÀ Windy City, Michigan Ave, Grant Park, Lake Shore, South Side, The Bean, Windy City Women's

LOFT 33° (Women's) - 34.35° - 41° (Midway)

LUNGHEZZA 33" - 34" - 35"

DONNA si

MANICINO solo Windy City

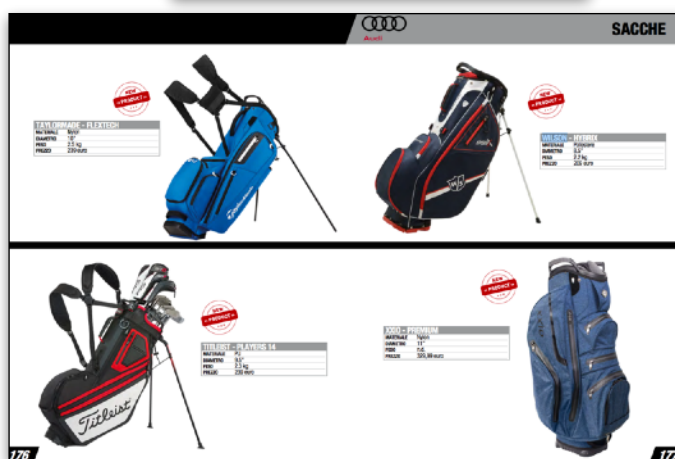
PREZZO 119 euro



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	GOLF&TURISMO	Guida Tecnica all'acquisto 2018



Tiratura
Ed. Dgt



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	STYLE MAGAZINE	Mensile Moda Uomo Allegato a Testata Corriere della Sera



Tiratura
319.035



THE GOOD LIFE

OROLOGI

All'aria aperta

DI LUCA ROSCINI - FOTO DI FEDERICO MILETTO - STYLING DI GIOVANNI DE RUVO







Controordine. Andare in palestra fa male. Macchinari, tappetini, manubri, saune: qualsiasi cosa si tocchi è una bomba batteriologica che può farci ammalare. La soluzione per gli amanti dell'attività fisica è praticare sport all'aria aperta come corsa, tennis, calcio, golf e arrampicata, attività che non solo ci preservano dagli attacchi batteriologici ma permettono anche di migliorare la salute psicofisica: è provato che trascorrere una giornata in mezzo alla natura - o quello che la città offre sotto forma di verde - incrementa del 50 per cento le nostre capacità di pensiero e azione. Chi si cimenta in attività outdoor sa che il look è decisivo. Si può scegliere un abbigliamento tanto comodo quanto vintage, che strizzi l'occhio alle indimenticabili divise sportive degli anni Settanta, e abbinare orologi impermeabili, con cinturini resistenti al sudore, che offrano la possibilità di cronometrare le proprie performance. Sempre all'aria aperta.

1 ZENITH PILOT TYPE 20 CHRONOGRAPH
Cronografo con cassa (Ø 45 mm) in bronzo, movimento automatico El Primero ad alta frequenza. Prezzo: 7500 euro.
Polo e racchetta da tennis, Lacoste.

2 LOMCART MONTECRISTO CRONO
Cronografo con cassa (Ø 41 mm) in acciaio e titanio, movimento

al quarzo. Prezzo: 660 euro. Parka, Bont; corde, Ferris.

3 RICHARD MILLE RM 11-02 LE MANS CLASSIQUE
Cronografo con cassa (50 x 42,7 mm) in titanio e ceramica ATZ, movimento automatico con funzione flyback. Prezzo: 193 mila euro.
Polo, Colmar, mazza da golf e guanto, Wilson Staff.

Data

Testata

Descrizione

01.04.18

IL TENNIS ITALIANO

Mensile Mondo Tennis



Tiratura

40.000



TEST

WILSON KAOS 2.0 SFT

SCARPA CON TANTE TECNOLOGIE APPLICATE, A PARTIRE DALLA SKINGUARD CHE PROTEGGE LA TOMAIA E MIGLIORA LA STABILITÀ NEGLI SPOSTAMENTI LATERALI. OTTIMO COMFORT (GRAZIE ANCHE AD UNA SORTA DI CALZA AL POSTO DELLA CLASSICA LINGUETTA), IL PIEDE RESTA BEN ADERENTE AL TERRENO OFFRENDO SICUREZZA. LOOK E DESIGN SONO MODERNI E ACCATTIVANTI

Gli aspetti tecnologici sono diversi, il design decisamente moderno. Da giustificarne non disprezzando poi, ma certamente il look è quanto meno intrigante.



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	IL TENNIS ITALIANO	Mensile Mondo Tennis



Tiratura
40.000



Non passano certo inosservate queste Kaos 2.0 SFT, molto ricercate nelle tecnologie applicate e nel design studiato con molta cura. In particolare, sono due gli aspetti che colpiscono: i rinforzi laterali con inserti di grande impatto (anche visivo) e una sorta di calza interna che sostituisce la classica linguetta. Nel primo caso, si tratta della tecnologia SkinGuard, una protezione della tomaia piuttosto evidente (sono gli inserti gialli che coprono gran parte della zona superiore della scarpa) che aumenta la resistenza alle abrasioni. Inoltre, permette anche una maggior stabilità dell'avampiede e della zona laterale per un più ampio supporto nella fase di spinta e negli spostamenti laterali, tipici del tennis.

Non meno caratteristica la scelta di sostituire la classica linguetta con una sorta di calza, molto sottile al tatto, e che sale sopra la naturale altezza della calzatura. Non a caso, al momento di infilare (fase molto delicata perché è quella che determina la prima sensazione, spesso decisiva) sembra quasi di farlo come si trattasse di una calza vera e propria. In un primo istante, l'ingresso appare molto stretto (chi usa sistemi simili, talvolta consiglia perfino l'uso di un calzascarpe per la prima volta), in realtà si riesce senza alcuna difficoltà. Una scelta alla quale bisogna adattarsi ma che in effetti offre un ottimo comfort.

Il peso è piuttosto leggero: 360 grammi per una misura di 44 1/2, non sono un record assoluto ma certamente restare ben al di sotto dei 400 grammi la inserisce tra i modelli light. La prima calzata, fondamentale nella fase di acquisto, è particolare per via di questa sorta di calza ma il feeling è più che buono: calza bene, senza stringere troppo il piede che comunque resta ben fasciato. Quindi, detto che

dopo una prima fase in cui colpiscono molto queste due caratteristiche peculiari, le prime sensazioni sono positive, siamo passati alla prova del campo.

Il miglior complimento che si può fare ad una scarpa nuova è quello di finire un'ora e un quarto di match tirato e... non averci pensato un solo attimo. Questo vuol dire che il comfort è davvero ottimale, con un periodo di adattamento nullo, perfino sorprendente visto le particolarità che presenta. Dopodutto, uno degli obiettivi degli ingegneri Wilson era proprio quello di creare una calzatura che offrisse piena libertà di movimento. In questo, aiuta certamente l'intersuola in EVA ammortizzata con un profilo piuttosto basso che mantiene il piede ben aderente al terreno, con il sistema R-DST+ posto nel tallone che, al contempo, offre adeguata ammortizzazione negli impatti col terreno e una viva reattività in fase di ripartenza.

Un altro aspetto importante è la durata. Chiaramente dipende dalla superficie di gioco (il cemento ne consuma ben più rapidamente della terra rossa) e dall'utente, che può metterle più o meno sotto pressione. Tuttavia, le premesse sono incoraggianti: abbiamo già parlato dei rinforzi sulla tomaia, ma anche la gomma ad alta densità Duralast della suola garantisce una viva resistenza, oltre a una buona ripresa in fase di ripartenza e controllo (anche della scivolata). Inoltre, il sistema 2D-FS è piazzato strategicamente nella zona dell'avampiede per un miglior supporto e stabilità. Proprio quest'ultima è una delle caratteristiche più positive della Kaos 2.0 FST: ci si muove con grande energia, ma soprattutto controllo. Non si ha mai la sensazione di restare incollati al terreno, né di perdere aderenza, nemmeno sulla terra rossa mal trattata. Gli spostamenti laterali sono sicuri, la ripartenza rapida, il comfort di ottimo livello. In generale, una piacevole sorpresa.



Da queste immagini dell'alto, si vede bene questa sorta di calza che sostituisce la classica linguetta. Serve un minimo di adattamento ma il comfort è notevole.



Il sistema SkinGuard è quello che colpisce maggiormente (anche perché piuttosto evidente) rende la tomaia più resistente e migliora la stabilità negli spostamenti laterali.

Data	Testata	Descrizione
01.04.18	IL TENNIS ITALIANO	Mensile Mondo Tennis



Tiratura
40.000





DUNLOP SRIXON CV 3.0 F TOUR

DUNLOP COMINCIA UNA NUOVA AVVENTURA MADE IN JAPAN. SPOSA IL BRAND SRIXON E PROMETTE DI TORNARE UN TOP BRAND DEL MERCATO. CON UNA PRIMA LINEA DI TELAI PIUTTOSTO INCORAGGIANTE. E UNA DISTRIBUZIONE MOLTO SELEZIONATA

PER UN LUNGO PERIODO, LE RACCHETE DUNLOP ERANO SCOMPARSE DAI RADAR del mercato italiano, in maniera perfino preoccupante per un marchio che ha segnato la storia di questo sport, con alcuni modelli mitici (dalla Maxply alla 200G). La proprietà era solida (Sports Direct, società quotata in borsa) ma sembrava poco intenzionata a investire sul brand, al punto da non aver più testimonial di un certo peso, come si era abituati in passato.

Per questo è stato salutato con giusto ottimismo il passaggio di consegne con la Sumitomo, azienda giapponese che ha inserito il settore sportivo all'interno della sua notevole Corporation. La Sumitomo ottiene quasi il 90% del suo fatturato dai pneumatici (che fanno del marchio Dunlop uno dei più riconosciuti al mondo), per buona parte ottenuto grazie al mercato giapponese, asiatico e americano. Tuttavia, la speranza è che lo sport si ritagli una fetta di questa immensa torta (globalmente 700 milioni di dollari di investimento solo in ricerca e sviluppo), con l'obiettivo dichiarato di riportare il brand tra i primi tre del mercato mondiale (il che vorrebbe dire superare uno tra **Wilson**, Head e Babolat). I primi investimenti sul tour saranno di circa nove milioni nei prossimi tre anni, probabilmente per scovare un testimonial di grande appeal, come non può essere Kevin Anderson per un marchio abituato ai nomi di John McEnroe e Steffi Graf, per citarne un paio.

Il primo abbozzo di quel che sarà, è una nuova

linea di telai che affianca quella precedente, la Natural Tennis. Si nota subito come al marchio Dunlop sia stato affiancato quello di Srixon, già di proprietà di Sumitomo e che gli appassionati golferisti conosceranno per la qualità dei prodotti. Un binomio che promette bene visto che la stessa grafite made in Japan è sinonimo di efficienza. Per adesso, in Italia la distribuzione sarà limitata a un numero di punti vendita selezionati e a una serie di iniziative per riabilitare il consumatore finale alla presenza di Dunlop anche nel settore racchette (in quello delle palle, la leadership è indiscussa ed è probabile che diventi ancora più solida nel prossimo futuro).

Abbiamo cominciato con uno dei telai più agonistici ma anche accattivanti, la CV 3.0 F Tour (ma perché le case produttrici non tornano a dare dei nomi alle racchette piuttosto che delle sigle? Ormai diversi modelli vengono chiamati per colore: quella blu, quella arancione, quella verde...). Racchetta dal rendimento perfino sorprendente, in quel mix di caratteristiche tra un telaio tubolare e uno di stampo tradizionale. Le sensazioni sono piuttosto positive, la palla esce con sicurezza, una qualità che il picchiatore moderno pretende. Una racchetta destinata ad un pubblico di agonisti ma che cerca i compromessi piuttosto che un estremo.

Un debutto confortante di questa nuova linea, a cui fanno contorno altri modelli, anche più abbordabili tecnicamente. Per essere un inizio, è un buon inizio.

Data

Testata

Descrizione

01.04.18

IL TENNIS ITALIANO

Mensile Mondo Tennis



Tiratura

40.000



L'INTERVISTA

Ernesto Gulbis

A 29 anni, festoso campione lettone ha ancora voglia di lottare per provare a tornare nella top 10 mondiale, assaggiata quattro anni fa. Grazie all'aiuto del suo mentore, Guenter Bresnik, e della moglie, che di tennis e sport non sapeva nulla prima di incontrarlo. E per il futuro, pensa perfino di allenare...

di Rami Roberts

Cinque anni fa, sempre qui a Bergamo e in una situazione di classifica simile a quella di oggi, dopo una brutta sconfitta, sembravi deciso ad abbandonare il tennis. Ero del tutto sarcastico. Se mi avessi visto in faccia mentre lo dicevo, avresti capito subito che non parlavo sul serio. Il tennis è pieno di alti e bassi, e la mia carriera in modo particolare, ma potrei dare una spiegazione logica per tutto perché c'è sempre una ragione. Adesso è uguale all'ultima volta: avevo e ho bisogno di giocare partite, di accumulare un po' di punti. È un percorso, non ho mai voluto troncarlo a metà.

È difficile rimanere motivato ora che sei costretto a giocare anche dei tornei Challenger, dopo essere stato nella top 10 mondiale?

Penso sia difficile fare una cosa se non capisci perché la stai facendo. Se invece hai una comprensione chiara della ragione per la quale lo stai facendo, allora non è dura per nulla. Vai e la fai, non può che essere facile. La parte più difficile delle cose è capirle, e questo vale per ogni aspetto della vita, non soltanto per il tennis.

E qual è la tua ragione personale per continuare? Che voglio giocare ancora per altri quattro, cinque anni. Che voglio

01

tornare almeno tra i primi 20 del ranking mondiale, magari tra i primi 10. Penso ancora che sia un obiettivo realistico. Ci sono molti giovani che stanno emergendo ma a 29 anni non mi considero vecchio, se riesco a stare bene dal punto di vista fisico. Semplice, no?

Vero, anche se due anni fa dicevi: «Non riesco proprio a immaginarmi su un campo da tennis dopo i trent'anni, se non sarò ad altissimo livello». Sarebbe molto triste se una persona non fosse in grado di adattare i propri obiettivi. Se dici la stessa cosa quando hai vent'anni, quando ne hai trenta, quando ne hai quaranta significa che non ti stai evolvendo, quando invece è necessario. Io spero di riuscirci. In Lettonia abbiamo un proverbio: *ritieni il dito per aria* (è mima il gesto di sentire la direzione del vento ndr). I tempi cambiano, le situazioni cambiano, un sacco di cose cambiano...

Parlando di cambiamento, leggi mai quello che si scrive di te? Molto raramente. Se un articolo mi finisce sotto il naso lo leggo, ma non vado mai a cercarli.

In che modo pensi di essere cambiato? Quando e sotto quale aspetto principalmente?

È passato molto tempo da quando ho iniziato a giocare a tennis. Ho preso in mano una racchetta quando avevo quattro anni e ormai posso considerarlo un lungo viaggio. Ho avuto idee e conoscenze diverse sul tennis, sul mio gioco, sulla vita in generale che sono cambiate all'incirca ogni tre anni. Ma ognuno ha i suoi principi come essere umano e questi non cambiano, se li ritiene giusti. Per questo però, serve che tu sia stato cresciuto nel modo giusto, che la tua famiglia ti abbia dato delle basi corrette. Le piccole cose cambiano, quelle temporanee, e il tennis è una di queste. Si gioca ogni settimana, va tutto molto veloce. Non è come altri sport, tipo certe discipline olimpiche, che hanno la loro competizione più importante una volta ogni quattro anni. La tua mente è impostata in maniera completamente diversa. Nel tennis, ogni settimana c'è qualcosa di nuovo. Qualcuno vince un torneo e improvvisamente è la star assoluta, quando la settimana precedente era un signor nessuno; poi perde due volte di fila al primo turno e si ritrova in fondo a una buca, con tutti che si domandano se ne uscirà fuori. La gente ha la memoria corta.

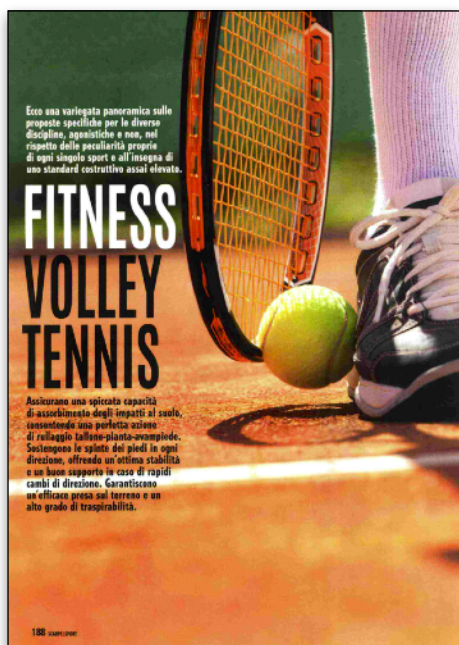
Quindi ti sei sentito trattato in modo diverso dalle stesse persone a seconda dei risultati.



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	SCARPE&SPORT - Guida all'acquisto	Periodico BtoB



Tiratura
60.000



WILSON AMP LIFE EL AC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 422 - prezzo euro 160,00

Tornala in mesh con gabbia di contenimento in materiale termoplastico e protezioni latero-anteriori in 3D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati e supportata da lacci Acropolis alla caviglia. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 6 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC. (Clay Court) idonea su terra battuta.

WILSON KAOS COMP CC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 379 - prezzo euro 100,00

Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in 2D-FS, foderata in EndoFit. Allacciatura tradizionale, con linguette in mesh. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta.

WILSON KAOS DEVO AC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 324 - prezzo euro 80,00

Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, con linguette in mesh. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC. (Clay Court) idonea su terra battuta.

WILSON KAOS STROKE AC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 324 - prezzo euro 65,00

Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, con linguette in mesh. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.

WILSON RUSH COMP AC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 315 - prezzo euro 100,00

Tornala in materiale sintetico con inserti in mesh e protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC. (Clay Court) idonea su terra battuta.

WILSON RUSH EVO CARPET
misure: UK da 6m a 13m - prezzo euro 90,00

Tornala in mesh con rinforzi in materiale sintetico e protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale. Plantare superiore in EVA. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.

WILSON RUSH PRO 2.5 AC
misure: UK da 6m a 13m - peso g 375 - prezzo euro 140,00

Tornala in mesh a trama differenziata con rinforzi termosaldati Sensofeel e protezioni latero-anteriori in 3D-FS, foderata in EndoFit. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 6 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi tipo di superficie. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC. (Clay Court) idonea su terra battuta.

WILSON RUSH OPEN 2.0 AC
misure: UK da 6m a 13m - prezzo euro 65,00

Tornala in materiale sintetico microforato con rinforzi latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, con linguette in mesh. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 12 mm. Suola in gomma con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.

WILSON TOUR VISION CC
misure: UK da 6m a 13m - prezzo euro 80,00

Tornala in pelle sintetica con sostegni laterali Midfoot Support e protezione latero-anteriori in gomma. Allacciatura tradizionale, integrata a sostegno della tornala. Plantare superiore in EVA. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta.

Quando gli short divennero la prassi

Dopo oltre sessant'anni di pantaloni lunghi, fu l'inglese Bunny Austin il primo giocatore di tennis a indossare dei pantaloncini corti, in occasione degli Internazionali di Forest Hill, nel 1933. Da allora, il suo stile divenne di moda, adottato da tutti gli altri giocatori già verso la fine della Seconda Guerra Mondiale.

Data	Testata	Descrizione
01.04.18	SCARPE&SPORT - Guida all'acquisto	Periodico BtoB



Tiratura
60.000



TENNIS		
 WILSON AMPLIFIER misure UK da 3m a 9 - peso g 367 - prezzo euro 160,00 Tornala in mesh con gabbia di contenimento in materiale termoplastico e protezioni latero-anteriori in 3D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati e supportata da fascia Amplefit alla caviglia. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 6 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.	 WILSON KAOS 2.0 SFT misure UK da 3m a 9 - peso g 238 - prezzo euro 140,00 Tornala in mesh con gabbia di contenimento SymbolFit a 360° e protezione latero-anteriore SinGuard e 2D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da feltro. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta.	 WILSON KAOS COMP CC misure UK da 3m a 9 - peso g 275 - prezzo euro 100,00 Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in 2D-FS, fodesta in EndoFit. Allacciatura tradizionale, con linguetta in mesh. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta.
 WILSON KAOS DEVO misure UK da 3m a 9 - peso g 266 - prezzo euro 80,00 Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, con linguetta in mesh. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.	 WILSON KAOS STROKE misure UK da 3m a 9 - peso g 266 - prezzo euro 65,00 Tornala in materiale sintetico microforato con protezioni latero-anteriori in FS. Allacciatura tradizionale, con linguetta in mesh. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.	 WILSON NVIXON PREMIUM misure UK da 3m a 9 - prezzo euro 110,00 Tornala in pelle pieno fiore con sovrapposizioni di rinforzo dello stesso materiale. Allacciatura tradizionale, integrata e a sostegno della tornala. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in gomma con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta.
 WILSON RUSH COMP AC misure UK da 3m a 9 - peso g 317 - prezzo euro 100,00 Tornala in materiale sintetico con inserti in mesh e protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC (Clay Court) idonea su terra battuta.	 WILSON RUSH COMP CC misure UK da 3m a 9 - peso g 317 - prezzo euro 100,00 Tornala in materiale sintetico con inserti in mesh e protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite a doppia densità. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per superfici in terra battuta. Note del produttore: disponibile anche nella versione AC (All Court) idonea su qualsiasi superficie.	 WILSON RUSH EVO CARPET misure UK da 3m a 9 - prezzo euro 90,00 Tornala in mesh con rinforzi in materiale sintetico e protezioni latero-anteriori in 2D-FS. Allacciatura tradizionale. Plantare sagomato in EVA. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 9 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.
 WILSON RUSH OPEN 2.0 AC misure UK da 3m a 9 - prezzo euro 65,00 Tornala in materiale sintetico microforato con rinforzi latero-anteriori FS. Allacciatura tradizionale, con linguetta in mesh. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 12 mm. Suola in gomma con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi superficie di gioco.	 WILSON RUSH PRO 2.5 AC misure UK da 3m a 9 - peso g 329 - prezzo euro 140,00 Tornala in mesh a trama differenziata con rinforzi termoplastici SensiFit e protezioni latero-anteriori in 3D-FS, fodesta in EndoFit. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 6 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada All Court. Indicata per qualsiasi tipo di superficie. Note del produttore: disponibile anche nella versione CC (Clay Court) idonea su terra battuta.	 WILSON RUSH PRO 2.5 CC misure UK da 3m a 9 - peso g 329 - prezzo euro 140,00 Tornala in mesh a trama differenziata con rinforzi termoplastici SensiFit e protezioni latero-anteriori in 3D-FS, fodesta in EndoFit. Allacciatura tradizionale, trattata da occhiali rinforzati. Plantare Ortholite. Intersuola in R-DST+ in EVA. Differenziale 6 mm. Suola in Duralast con disegno del battistrada Clay Court. Indicata per qualsiasi tipo di superficie. Note del produttore: disponibile anche nella versione AC (All Court), idonea su qualsiasi tipo di superficie.

Data	Testata	Descrizione
01.04.18	SCARPE&SPORT - Guida all'acquisto	Periodico BtoB



Tiratura
60.000





TEAM SCRIPT FZ HOODY
taglie: da S a 2XL
prezzo: euro 50,00
 Per il pre e dopo partita la classica e pratica felpa con cappuccio in cotone e poliestere elasticizzato. ►



UWII HENLEY
taglie: da S a 2XL
prezzo: euro 50,00
 T-shirt realizzata in poliestere e Spandex con tecnologia NanoWik in grado di mantenere la pelle fresca e asciutta. ▼



RUSH 9" WOVEN SHORT
taglie: da S a 2XL
prezzo: euro 35,00
 Pantaloncino con ampie tasche, creato in tessuto tecnico di poliestere con tecnologia NanoWik. ►



Data

Testata

Descrizione

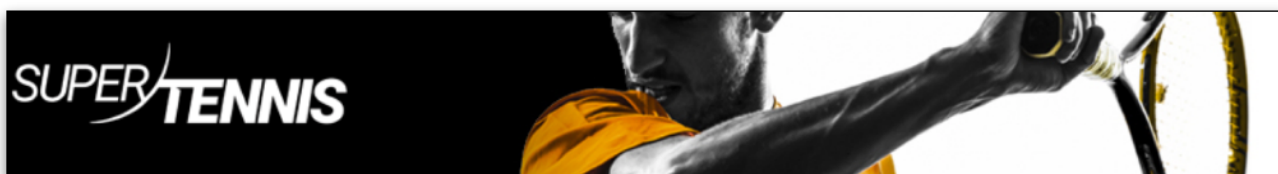
01.04.18

SUPER TENNIS.TV

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK



MI SI È RISTRETTA LA RACCHETTA? QUESTIONE DI POLLICI

RACCHETTE E DINTORNI

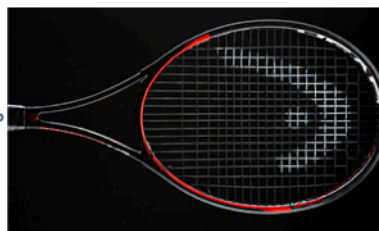


Pubblicato: 30 Marzo 2018

Uno degli attrezzi più classici, la Head Prestige MP, passa da 98" a 95" di piatto corde. Ma è solo perché adesso l'azienda ha deciso di misurarla all'interno del telaio. Ecco i nuovi trend e un colpo d'occhio ai pollici quadrati

di Enzo Anderloni

"Oddio mi si è ristretta la racchetta!". "No, tranquillo. Era già piccola così. Ma non lo sapevi". Potrebbe essere questo il botta e riposta tra due appassionati di tennis dopo che il primo, navigando tra i dati delle nuove Head Prestige MP e PRO, scopre che il piatto corde è passato, da un anno con l'altro, da 98 pollici quadrati a 95. Una controtendenza che lascerebbe di stucco: nel progredire delle prestazioni negli si è andato sempre guadagnando qualcosa in termini di generosità del piatto. Anche Federer tre anni fa è passato dalla sua vecchia Wilson da 90 pollici quadrati a una nuova Wilson da 97. Guadagnando in facilità di gioco e spinta.

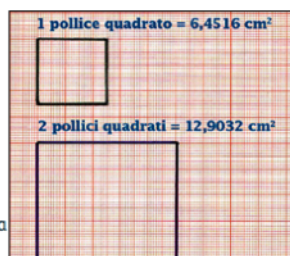


Perché per un grande classico del gioco agonistico di controllo e precisione come Prestige, alla Head avrebbero deciso di invertire il percorso? In realtà non è successo niente del genere: la notizia, comunque singolare, è che i tecnici austriaci si sono improvvisamente accorti che per queste racchette, e solo per queste, avevano sempre calcolato la superficie del piatto misurandola sul profilo esterno del telaio. Di tutte le altre racchette, loro e altrui, vengono invece comunicate le dimensioni del piatto rilevate internamente al telaio.

Sollecitati da segnalazioni dei consumatori statunitensi, più pignoli degli europei, hanno riconsiderato la questione e deciso di adeguare allo standard anche le Prestige, indicando la grandezza del piatto all'interno: che è di 95 pollici quadrati. La vera curiosità è che nessuno in questi anni si era lamentato che il piatto delle Prestige fosse troppo piccolo. Forse perché certe differenze sono difficili da percepire. Forse perché per certi tipi di gioco un ovale più severo e votato al controllo premia rispetto a dimensioni più generose.

Pollici che fanno la differenza

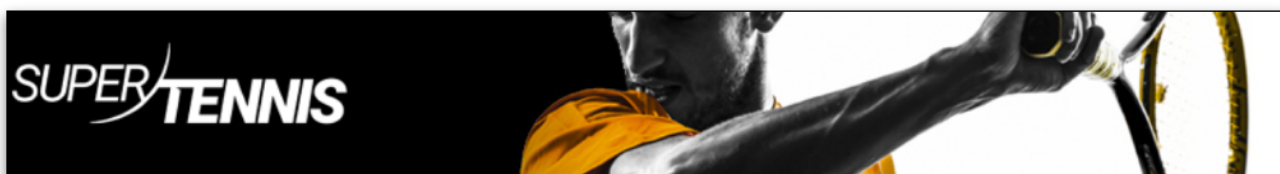
Per prima cosa abbiamo voluto renderci conto visivamente (e condividere con voi) quanto evidente sia la differenza di tre pollici quadrati su una racchetta da tennis. In queste pagine la proponiamo in scala 1:1. Beh, fa un certo effetto. Il singolo 'square inch', quadratino da 2,54 cm per lato, sembra piuttosto influente. Quando si passa a 3, le cose cambiano: è un'area d'impatto dove entra comodamente un'intera palla da tennis. Di sicuro, dunque una differenza la fa.



Data	Testata	Descrizione
01.04.18	SUPERTENNIS.TV	Sito Informazione Mondo Tennis



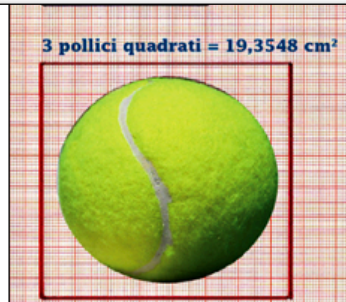
LINK



Eppure su approssimazioni di questo genere si è a lungo giocato nel mondo dell'attrezzo tennistico. Esempio su tutti, la dimensione comunemente assegnata agli storici 'racchettoni', in particolare quelli di Prince, che hanno fatto la storia. Per tutti, e per tanti anni, sono state racchette da 110 pollici quadrati. Sinonimo di racchette 'oversize' si contrapponevano alle 'midsize' da 90 pollici quadrati. In realtà il loro piatto corde, quello della mitica Graphite di Andre Agassi, Michael Chang, Monica Seles, Gabriela Sabatini ecc.ecc. era da 107 pollici quadrati. Come sarebbe stato poi specificato chiaramente anche dalla Casa.

È strano dunque come quello che dovrebbe essere un dato certo, matematico, abbia assunto nel tempo una valenza psicologica. E sia comunicato al pubblico in funzione delle tendenze.

È noto nell'ambiente delle Case produttrici che per certe racchette iper-leggere, iper-tecnologiche e iper-dimensionate, quelle studiate per il pubblico degli amatori o degli agonisti veterani, non si vada oltre una certa dimensione nella comunicazione. Il potenziale acquirente potrebbe vergognarsi di acquistare una racchetta troppo generosa (e, parliamoci chiaro, vantaggiosa). Dunque si finisce per fermarsi poco oltre i 115 pollici quadrati nelle indicazioni ufficiali. Poi magari la realtà va ben oltre i 120. E non c'è assolutamente niente di male. Anzi.



Il momento della verità

L'azione chiarificatrice di Head giunge in realtà in un momento in cui c'è un piccolo ma significativo ritorno a dimensioni contenute, a partire proprio dalle nuove generazioni e dai tennisti di alto livello che potrebbero avvantaggiarsi di attrezzi più "facili". Già il giapponese Nishikori aveva scelto una **Wilson** Burn da 95. Addirittura un giovanissimo come il canadese Shapovalov, dal tennis rischioso e spumeggiante, ha scelto una Yonex VCore da 95. E dai 95 pollici quadrati non si schioda Juan Martin Del Potro con la sua **Wilson** Burn FST 95, che non si discosta dalla sua vecchia, inseparabile **Wilson** Six One 95.

In conclusione: una sempre maggiore chiarezza su questo tipo di informazioni sarebbe un gran bene per tutti. Al tempo stesso questi

valzer di centimetri/pollici (anche solo virtuali) dovrebbero spingerci a non farci condizionare troppo da alcuni dati tecnici e a orientare le nostre scelte sulla base delle prove sul campo, senza pregiudizi. C'è chi è prevenuto su racchette al di sotto dei 98 pollici quadrati, chi si spaventa se un telaio supera i 300 grammi. Ancora prima di prenderlo in mano. Ed è uno sbaglio.

Il segreto della performance di un attrezzo è nella bontà del suo progetto e nel modo in cui interagisce con il nostro modo di giocare. Esistono piatti corde piccoli che aiutano molto di più sulle palle non perfettamente centrate rispetto ad altri, più ampi. Di certo, a parità di condizioni strutturali, una superficie più ampia offre più spinta e tolleranza. Non ci resta che provare e cercare il meglio per noi. Però con la mente sgombra e il campo ben aperto davanti.

Data

Testata

Descrizione

01.04.18

LIGURIASPORT.COM

Sito Informazione
Locale Sport



LINK

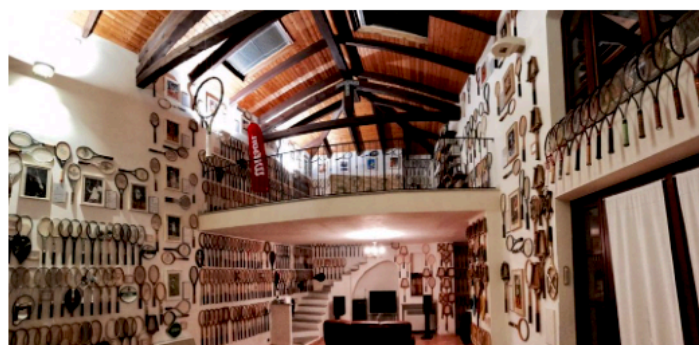


Aperto nelle Langhe il Museo della Racchetta

Di Redazione - 6 aprile 2018

45

[f](#) Condividi su Facebook [t](#) Condividi su Twitter [G+](#) [p](#)



Il Museo della Racchetta



 Progetto cofinanziato dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale

Regione Liguria aiuta le associazioni sportive con finanziamenti a credito agevolato

Mille racchette che hanno fatto la storia del tennis, un mare di fotografie, una minuziosa ricerca di dati, statistiche, testimonianze durata anni sono il cuore del Museo della Racchetta, una nuova perla che viene ad arricchire le Langhe, un territorio ormai simbolo nel mondo della migliore tradizione di prodotti italiani, dal vino ai tartufi, tanto per citarne solo due. **Il Museo**, che ha registrato l'acronimo di MOR (Museum of rackets) ed è stato aperto al pubblico da poche settimane, si trova nel cuore del Roero, in un casolare ristrutturato nel centro di Baldissero d'Alba, piccolo comune al centro del triangolo Bra-Pralormo-Alba. Sta diventando un punto di riferimento per gli appassionati non soltanto della pratica di questo sport, ma anche della sua storia, vissuta soprattutto attraverso l'attrezzo principale con il quale viene giocato. Sì, perché non esiste un attrezzo così rappresentativo come lo è la racchetta per il tennis. In molte altre discipline l'attrezzo usato è particolarmente importante, ma nell'immaginario collettivo nessuno sport si può collegare a uno strumento come il tennis con la racchetta. E' importantissima, ad esempio, il ferro per il golf, ma il solo fatto che si possa cambiare a ogni colpo toglie quel senso di continua simbiosi tra giocatore e attrezzo che avviene nel tennis: **la racchetta**, nelle mani dei campioni diventa quasi un naturale prolungamento del braccio. Allo stesso tempo ogni top player è legato a una racchetta particolare. Sarebbe impensabile infatti vedere un campione giocare con una racchetta diversa da quella con la quale ha ottenuto tante vittorie. Che effetto farebbe Borg impugnare la **Wilson T-2000** di Jimbo oppure Federer con la Babolat di Nadal? Impensabile. Il Museo della Racchetta però vuol diventare non solo un sito da visitare di persona o sul web, ma anche un punto d'incontro fisico e virtuale aperto a tutti coloro che si riconoscono in questa passione. Per questo invita giocatori professionisti e dilettanti a raccontare la loro esperienza con la racchetta, tanto amata nei momenti felici, tanto odiata in occasione di amare sconfitte. Ma sempre riposta con cura nella sacca, sia accanto alle pive, sia vicino alla coppa. Il museo conta ovviamente di un suo sito, www.museodellaracchetta.com, con il quale si può interagire a piacimento per qualsiasi informazione.

Data	Testata	Descrizione
05.04.18	CORRIERE DI SALUZZO	Settimanale Locale



Tiratura
18.000



GOLF CLUB SALUZZO Cobola 1° anche a Pasquetta

SALUZZO - Ancora una vittoria per Corrado Cobola al Golf Club Saluzzo, che dopo il Wilson Winter Tour si è aggiudicato anche la classifica lorda della Coppa di Pasquetta - Trofeo Bonifanti, gara a 18 buche stableford - 3 categorie giocata lunedì 2 aprile. Nelle classifiche nette di categoria, Carlo Capellino ha vinto la prima categoria, davanti a Ginevra Capo e a Mauro Bonivar-do. Nella seconda categoria, successo di Attilio Actis Caporale, che ha preceduto Sandro Paglieri e Marco Pellegrino. Nella terza categoria, vittoria di Michele Ceratto, davanti a Giovanna Giordano e a Deborah Mazzoleni. Luigi Fagiano primo senior, Lucia Rosa Beccaria prima "lady". Domenica 8 aprile si disputerà, invece, la seconda edizione della particolare gara "amici degli animali & golf", nel corso della quale i possessori dei cani potranno gareggiare portando sul percorso i loro animali; si giocherà con la formula 18 buche stableford - 3 categorie. Parallelamente alla gara, sul campo pratica avrà luogo il cosiddetto "Demo Day", con i golfisti che avranno la possibilità di provare attrezzature nuove e usate a loro piacimento.

m. p.



La premiazione di Corrado Cobola



Data

Testata

Descrizione

07.04.18

GAZZETTA DELLO SPORT

Quotidiano Nazionale



Tiratura

268.474



WILSON FERRI staff D-100, set di 7 ferri in acciaio costruiti con una tecnologia all'avanguardia per migliorare le performance di golfisti con qualsiasi tipo di handicap. Costano 328€

Data	Testata	Descrizione
05.04.18	IL GOLFO	Quotidiano Locale



Tiratura
18.000

IL GOLFO
QUOTIDIANO DI ISCHIA E PROCIDA

Opinione Sport e salute

Allenamento, nutrizione e performance

Con le odierne racchette, che pesano veramente poco grazie alle fibre di carbonio si hanno poche vibrazioni, cosa che ha fatto ridurre il problema tra i tennisti

IL GOMITO DEL TENNISTA

La somministrazione delle onde d'urto ha mostrato grande efficacia oltre che per l'epicondilita, anche nella fascite plantare, nella tendinopatia della spalla e altre patologie



Dr. ANGELO RIVA

Gli atleti non sono le uniche persone soggette al gomito del tennista. L'epicondilita laterale può insorgere a seguito di qualsiasi attività ripetitiva che coinvolga la tensione o l'estensione del polso, il sollevamento di pesi e l'abuso dei muscoli dell'avambraccio. Il tennis è l'attività sportiva che espone a maggior tensione le strutture muscolo-scheletriche interessate dal disturbo. Un episodio di epicondilita laterale può durare, di solito, tra i sei mesi e i due anni. Tuttavia, la maggioranza delle persone tende a recuperare entro un anno. Il gomito del tennista è causato da un'infiammazione a carico dei muscoli e dei tendini che si inseriscono nell'epicondilo laterale e che sono responsabili dell'estensione del polso o delle dita della mano. In principio, il dolore associato all'epicondilita laterale interessa soltanto i tendini, soprattutto quando si compiono movimenti di estensione del polso contro una resistenza, e tende ad aumentare con le attività che richiedono il coinvolgimento dei muscoli nell'arto interessato.

LE ATTIVITÀ CHE CAUSANO IL GOMITO DEL TENNISTA

Sport con racchetta, come tennis, badminton e squash. Sport da lancio, come il giavellotto o il disco. Altri sport: golf e scherma. Attività professionali che comportano movimenti ripetitivi delle mani o del polso: idraulico, muratore, carpentiere, macellaio, cuochi, falegnami sarti e pittori. Altre attività che sollecitano intensamente gomito e polso, come suonare il violino o utilizzare cesole durante il giardinaggio. Solitamente all'inizio il problema è sottovalutato.



to, seguendo il motto: niente dolore niente miglioramento, tanto passerò convivendo con esso, e perché no, anche giocandoci sopra. Poi, col trascorrere del tempo il fastidio diventa dolore, come uno strisciamento all'avambraccio che si avverte compiendo alcuni movimenti o toccando e comprimendo la zona con i polpastrelli. Pensi e ti dicono: un po' di riposo e il gomito dell'avambraccio incrinato ritornerà a posto. Dopo qualche settimana il dolore non è più così forte, e prima di riprendere la partita al tennis, decidi di fare un controllo più specifico sottoponendoti a un'ecografia, che spesso non rileva nulla, tutto ok. Tu continui a



dire che qualche dolorino in alcuni movimenti lo avverti, ma ti assicurano che si tratta del ricordo della vecchia sensazione. Tiri avanti ancora per qualche mese e costando lo stalli, decidi di sottoporsi alla risonanza magnetica, più specifica per braccia e spalle. La risonanza mette in luce la presenza di liquido nel gomito, in pratica: epicondilita, comunemente chiamata gomito del tennista.

GOMITO DEL TENNISTA

Nell'epicondilita a provocare il fastidio o il dolore è un'azione dell'inserzione tendinea sull'epicondilo del gomito, infiammazione e/o gonfiore che impedisce la normale azione dell'articolazione omeroverbrale. Questo sovraccarico è interessato anche da un'altra patologia distinta e cioè la periartrite. Traumi, anche apparentemente piccoli come urtare contro uno spigolo o una parete possono provocare l'epicondilita, o anche problemi metabolici, reumatici, da raffreddamento o da sovraccarico all'arto colpito. L'epicondilita è più conosciuta come "gomito del tennista". Ricordiamo che le racchette di una volta non erano così leggere come quelle di oggi e, dato il peso, ingeneravano sul gomito per le ore che si giocava delle continue microvibrazioni, provocando in molti tennisti l'epicondilita. La palla da tennis pesa circa 57 grammi. Un braccio pesa all'incirca 2kg, il peso ideale della racchetta è di circa 340 grammi. Il rapporto di "uno a sei" tra palla e racchetta e tra racchetta e braccio è quello che funziona meglio. Una racchetta più pesante arriva

troppo tardi all'impatto, una più leggera raggiunge troppo presto la velocità massima. Con le odierne racchette, che pesano veramente poco (340 gr) grazie alle fibre di carbonio si hanno poche vibrazioni, cosa che ha fatto ridurre il problema tra i tennisti.

L'EPICONDILITE, UN MALANNO SPESSE RESISTO ALLE CURE

Laterale: i sintomi sono localizzati all'esterno del gomito, attorno all'epicondilo laterale. In diverse occasioni si debbono ed ossa fibromiositi dei muscoli supinatori, tesi e doloranti alla palpazione, che vanno trattate assieme all'epicondilita. Mediale (o epicondilita): i sintomi sono all'interno, intorno all'epicondilo mediale e/o alla troclea. Mancano veri e propri protocolli di prevenzione per evitare l'epicondilita, come anche per il tendine d'Achille e la pialla (chi incappa in simili patologie deve mettere in conto molte settimane di sosta prima di ritornare in forma e poter giocare). E' un malanno che spesso si dimostra resistente alle cure e a lunghi periodi di riposo. Generalmente è curata così: Farmaci antinfiammatori (FANS), Terapia fisica, Laser, Ultrasuoni, Tutori speciali per epicondilita, Terapia Tecar, Onde d'urto.

SINTOMI

Si sviluppano gradualmente. Nella maggior parte dei casi, il dolore inizia come lieve e lentamente peggiora nel corso di settimane e mesi. Di solito non esiste un trauma o un evento specifico associato con l'inizio dei sintomi. Dolore o bruciore sulla parte esterna del gomito. Forza di presa debole. Difficoltà ad estendere il polso. I sintomi spesso peggiorano con l'attività dell'avambraccio, come quella di tenere una racchetta, gi-



nere una chiave, o agitare le mani. Il braccio dominante è interessato più frequentemente, tuttavia entrambi i gomiti possono essere colpiti. Il gomito del tennista è una condizione auto-limitante: ciò significa che tende alla guarigione spontanea con il riposo. Tuttavia, il dolore può durare diverse settimane o mesi e in tal caso alcuni trattamenti possono aiutare ad alleviare i sintomi e ad accelerare il recupero. Il trattamento convenzionale (non chirurgico) ri-

sulta avere successo in circa l'80-95% dei pazienti. L'epicondilita, se non trattata adeguatamente, può recidivare o cronicizzarsi. Il primo passo verso la guarigione consiste nel riposo del braccio colpito durante il periodo in cui l'infiammazione è in fase acuta. Le applicazioni locali di un impacco freddo da porre contro il gomito per pochi minuti, più volte al giorno, possono contribuire a lenire il dolore e a ridurre il processo infiammatorio.

EQUIPAGGIAMENTO SPORTIVO

Se si pratica uno sport dove è previsto l'uso di una racchetta, il medico può consigliarvi di usare attrezzi adeguati. Racchette più rigide, corde non troppo tese o dispositivi infilati tra le corde per ammortizzare i colpi, spesso possono ridurre lo stress sull'avam-



braccio, il che significa che i muscoli dell'avambraccio saranno meno sollecitati. Se si utilizza una racchetta oversize, cambiala con una con il piatto corde più piccolo può aiutare a prevenire l'epicondilita.

TERAPIA TECAR E ONDE D'URTO

Nel sito internet leggete: "Che la Terapia Tecar, impiega un'apparecchiatura d'avanguardia denominata HCR 901 che crea un campo elettromagnetico alternato che accurata e respinge le cariche elettriche libere presenti sotto forma di ioni in ogni substrato biologico. Si tratta di una svolta rivoluzionaria, poiché per la prima volta è stato applicato al campo biologico il principio fisico del condensatore, ottenendo una tecnologia che trasferisce energia biocompatibile che permette di sollecitare i tessuti agendo dall'interno. I soggetti trattati con la somministrazione delle "onde d'urto" hanno avuto eccellenti risultati. E' una metodologia non invasiva che ha mostrato grande efficacia non solo per l'epicondilita ma anche nella fascite plantare, nelle pseudotumori, nella tendinopatia cronica della spalla e altre patologie. E' una terapia con poche controindicazioni e dai limitati e transitori effetti collaterali. Articolo liberamente ispirato e modificato in base alla nostra esperienza al web site dell'American Academy of Orthopedic Surgeons

Data

04.04.18

Testata

GOLFETURISMO.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata GOLF&TURISMO



LINK

golf
& turismo

travel



Demo Tour a Tolcinasco



Di redazione



 STAMPA

Sabato 14 aprile secondo appuntamento stagionale in collaborazione con Golfus. Ingresso gratuito e la possibilità di testare tutte le grandi novità delle principali case di attrezzatura distribuite in Italia.

Dopo il successo di partecipazione della prima tappa svolta al Royal Park I Roveri sabato 24 marzo scorso, torna in campo **sabato 14 aprile** al Castello Tolcinasco il **Demo Tour 2018 powered by Golf & Turismo**, evento organizzato in collaborazione con tutte le principali case di attrezzatura distribuite in Italia e con i retailer Jolly Sport e Golfus rispettivamente nelle tappe di Torino e Milano. Come per il Royal Park anche al Castello Tolcinasco l'ingresso sarà gratuito e consentirà a tutti di poter testare ogni novità del mercato in tema di bastoni. Questi i brand presenti che accoglieranno nei propri stand i giocatori nel corso dell'intera giornata: Callaway, Odyssey, Cobra, Cleveland, Srixon, XXIO, Honma, Ping Scotty Cameron, Titleist, Vokey, TaylorMade e **Wilson**.

Per partecipare gratuitamente e avere un Priority Pass al Demo Tour di Tolcinasco di sabato 14 aprile basterà inviare una mail con nome, cognome e numero di tessera federale all'indirizzo eventi@publimaster.it

Data

05.04.18

Testata

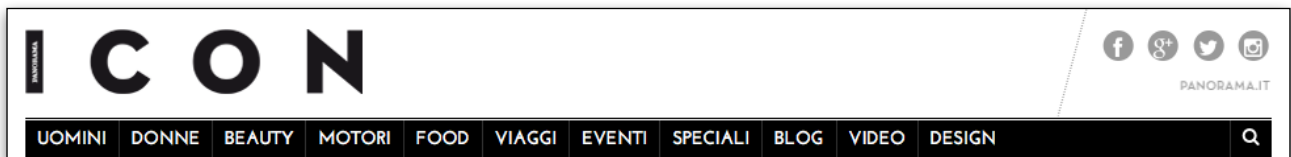
ICON.PANORAMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Lifestyle Testata Panorama



LINK



ICON

PANORAMA

Uomini

ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI DA UOMO PER IL TENNIS

Al via la stagione tennistica. Da Montecarlo al Roland Garros, scendono in campo i nuovi capi per tennisti (non solo) d'alto livello

di **Annalisa Testa**    

Al via la stagione del **Grande Slam**, da Montecarlo a Roma, fino a Roland Garros e il tempio in erba di Wimbledon. Nascono così stili e capsule ispirate allo sport della racchetta che dal campo sale in tribuna per vestire anche io non mastica tennis quotidianamente.

Leggi anche: Remise en forme, il look per il nuovo fitness.

La polo da tennis

Fa il suo ingresso in campo nel 1933 indossata da **René Lacoste** che decise di tagliare le maniche della camicia, capo classico per i giocatori di tennis dell'epoca. Ogni stagione si reinventa, compresa la primavera alle porte che porta nel **guardaroba sportivo** il nuovo modello **Polo Paris**. Ha anica corta e uno slim fit diritto, lunghezza ridotta ai fianchi e nessuno spacco sui lati. Ha una fascia sulla scollatura e una **sottile abbottonatura nascosta** che permette di combinare facilmente la polo con un blazer o una giacca casual e costruire un look dichiaratamente metropolitano e rilassato.

Disponibile in **15 colori**, la nuova polo è prodotta in mini piquet di cotone stretch, materiale flessibile e leggero che fornisce la massima libertà di movimento senza sgualcirsi e garantisce un outfit impeccabile per tutta la giornata.

Leggi anche: Sneaker da uomo, i modelli di aprile 2018.

Il completo tecnico

L'ha realizzato Sergio Tacchini, si chiama **Retro Collection** e debutterà nel colore blu durante il prestigioso torneo **Rolex Monte-Carlo Masters** in programma dal **14 al 22 aprile**, anticipando il lancio della gamma completa che avverrà al Roland Garros. Una linea che si ispira al look dei giocatori del passato, in cui predominano i colori iconici del brand: il blu e il bianco. Il capo originale degli **anni '80** viene trasformato e prodotto con tessuti confortevoli e leggeri, adatti al gioco dei professionisti e alle lunghe sfide in campo.

La **polo** riproduce un gioco di bande orizzontali in cui il punto piquet si alterna al punto piatto, creando così il gioco di linee delicato e ton sur ton sul tessuto tecnico. Anche lo **short** si distingue dai classici pantaloncini da tennis per il tessuto, che riproduce l'effetto irregolare del lino, come nei pantaloni da tennis d'antan, pur mantenendo un'**alta tecnicità per il gioco**.

Leggi anche: I migliori resort dove giocare a tennis

L'attrezzatura da professionista

Wilson scende in campo con una nuova collezione, la **Black Edition**, pensata per un tennis ad alte prestazioni. Ecco così la nuova **scarpa Amplifeel total black** che offre ai giocatori una nuova **tecnologia di sostegno** che fornisce un'incredibile sensazione di contatto a ogni passo garantendo la massima stabilità del piede, un tempo di risposta eccellente e un'accelerazione esplosiva. E poi la nuova collezione di **racchette, Ultra 100 CV Black, Blade 98 CV Black e Burn 100 CV Black**, della tecnologia Countervail (CV), un materiale che sfrutta al massimo l'energia del giocatore, riduce la fatica muscolare e permette di recuperare più velocemente.

© Riproduzione riservata

SHARE



Data

05.04.18

Testata

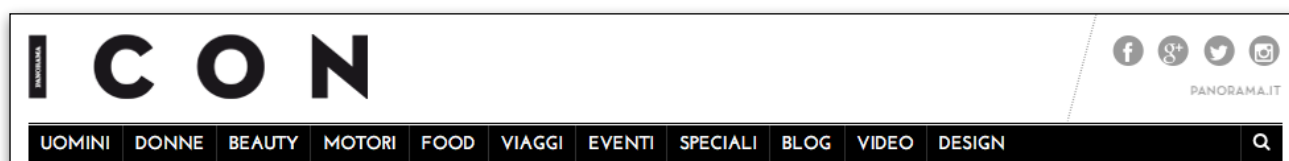
ICON.PANORAMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Lifestyle Testata Panorama



LINK




La nuova racchetta da tennis **Wilson** edizione Total Black n total black sono dotate della tecnologia Countervail (CV), un materiale che sfrutta al massimo l'energia del giocatore, riduce la fatica muscolare e permette di recuperare più velocemente

Data

05.04.18

Testata

ICON.PANORAMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Lifestyle Testata Panorama



LINK



Scarpe da tennis **Wilson** Amplifeel total black 2018 con nuova tecnologia di sostegno che fornisce sensazione di contatto a ogni passo garantendo la massima stabilità del piede

Data Testata

11.04.18 SPORTBUSINESSMANAGEMENT.IT

Descrizione
Sito Informazione
Sportiva



LINK



LE DONNE AMERICANE PIÙ POTENTI E INFLUENTI NEL MONDO DELLO SPORT

Approfondimenti, Economia e Gestione, Notizie, Primo Piano



Il mondo dello sport è stato dominato per decenni da uomini, sia a livello competitivo che manageriale; negli ultimi anni, però, ci sono state alcune donne, in grado di entrare a far parte di questo mondo.

La rivista Forbes ha stilato una lista delle 25 donne più potenti nel mondo dello sport.

La prima di queste è Michele Roberts, la direttrice della National Basketball Players Association. La Roberts è stata la prima donna a guidare un'associazione di atleti a livello professionistico nel Nord America. Michele Roberts ha 62 anni e dopo essersi laureata come avvocato dalla prestigiosa scuola UC Berkeley Law, ha deciso di lavorare per la compagnia Skadden Arps. Ora è un elemento fondamentale nella rappresentazione degli interessi di circa 350 giocatori di basket in NBA ed oltre \$3 miliardi in distribuzioni di salari all'interno della lega.

La Roberts può essere di grande ispirazione per molte aspiranti dirigenti nel mondo dello sport; a seguirla c'è Lesa France Kennedy, amministratore delegato della International Speedway Corporation, e vicedirettore della NASCAR. La Kennedy controlla 13 tra i maggiori circuiti statunitensi, oltre ad essere un membro fondamentale all'interno del consiglio di amministrazione del conglomerato multimiliardario NASCAR. È la nipote di Bill France Sr., che ha fondato la medesima compagnia nel 1948, ed è la figlia di Bill France Jr., il quale è stato amministratore in NASCAR dal 1972 al 2000. La Kennedy è stata responsabile per il rinnovo di \$400 milioni della Daytona International Speedway, trasformandola così nell'unico stadio di sport motoristico.

La terza donna sulla lista è anche l'atleta femminile più pagata al mondo: Serena Williams. Dopo aver vinto 23 titoli del Grande Slam, incluso l'Australian Open del 2017, durante la quale era già incinta, è riuscita ad incassare ben \$84 milioni durante la sua carriera, circa \$50 milioni in più rispetto a qualunque altra tennista. La lista dei suoi sponsor include Intel, Tempur-Pedic, Audemars Piguet, Beats by Dre, Gatorade, JP Morgan Chase, Nike e Wilson. Recentemente, ha anche iniziato a fare parte del consiglio di amministrazione di SurveyMonkey ed è stata una delle prime celebrità ad investire nella compagnia UFC nel 2016.

Successivamente, nella lista si trova Christine Driessen, vicepresidente e direttore finanziario del gigante televisivo ESPN. La Driessen deve amministrare una compagnia con un valore di circa \$40 miliardi, e per fare in modo che ciò avvenga correttamente, si occupa di creare piani finanziari strategici, iniziative di programmazione, e nuovi investimenti.

A seguire troviamo Val Ackerman, che dopo essere diventata primo presidente della WNBA, ha deciso di essere commissario per la Big East Conference nel 2013, essendo così considerata una delle persone più potenti negli sport collegiali statunitensi.

La numero 6 di questa lista, è a dir poco un'icona globale, ed una figura storica del tennis: Billie Jean King. È stata la fondatrice della Women's Tennis Association e della Women's Sports Foundation.

Nella top 10 di questa lista, c'è anche un ex-segretario di stato degli Stati Uniti. Infatti, Condoleezza Rice è stata nominata come membro della commissione NCAA di basket collegiale durante il mese di ottobre.

Jeanie Buss, invece, viene considerata come la donna più potente nel mondo del basket professionistico; la Buss è diventata presidente dei Los Angeles Lakers alla morte del padre Jerry Buss, nel 2013.

A seguire Jeanie Buss, troviamo Michelle Wilson, che dopo essere stata direttrice del marketing per la United States Tennis Association, ha deciso di lavorare in WWE, compagnia quotata in borsa con un valore di circa \$2.6 miliardi; anche per questo viene considerata come una delle persone più innovative nel mondo del marketing attuale.

A chiudere la Top 10 della lista c'è Kim Ng, vicepresidente delle operazioni per la Major League Baseball. La Ng è famosa nel mondo dello sport per le sue abilità manageriali.

La lista continua con le seguenti donne, le quali stanno creando una rivoluzione all'interno dell'industria dello sport:

11. Dawn Hudson - vicepresidente e direttrice del marketing per la NFL
12. Pamela El - vicepresidente esecutivo e direttrice del marketing per la NBA
13. Sandy Barbour - direttore atletico alla Penn State University in Pennsylvania
14. Amy Brooks - presidente del team marketing e di operazioni innovative in NBA
15. Sheila Johnsons - proprietario dei Washington Mystics, Wizards e Capitals
16. Katrina Adams - presidente della United States Tennis Association
17. Lisa Borders - presidente della WNBA
18. Lisa Friel - membro del consiglio speciale per le investigazioni in NFL
19. Angela Ruggiero - amministratore delegato e cofondatrice di Sports Innovation Lab
20. Becky Hammon - assistente allenatore per i San Antonio Spurs
21. Jessica Mendoza - analista sportiva ad ESPN
22. Laura Gentile - vicepresidente di ESPNW
23. Katie Blackburn - vicepresidente dei Cincinnati Bengals
24. Kathy Carter - presidente della compagnia Soccer United Marketing
25. Erika Nardini - amministratore delegato per Barstool Sports
26. Heidi Browning Pearson - vicepresidente e direttrice del marketing per la NHL
27. Joni Comstock - vicepresidente del campionato e amministratrice in NCAA
28. Doris Burke - analista televisivo per ESPN e ABC
29. Mary Ann Turcke - presidente di NFL Digital Media e NFL Network
30. Angelina Lawton - amministratore delegato di Sportsdigitia

Data

11.04.18

Testata

VOLLEYNEWS.IT

Descrizione

Sito Informazione Sportiva



LINK



Le donne americane più potenti e influenti nel mondo dello sport

© aprile 11, 2018



Fonte: sportbusinessmanagement.it

Di Redazione

Il mondo dello sport è stato dominato per decenni da uomini, sia a livello competitivo che manageriale; negli ultimi anni, però, ci sono state alcune donne, in grado di entrare a far parte di questo mondo.

La rivista **Forbes** ha stilato una lista delle **25 donne più potenti** nel mondo dello sport.

La prima di queste è **Michelle Roberts**, la direttrice della **National Basketball Players Association**. La Roberts è stata la prima donna a guidare un'associazione di atleti a livello professionistico nel Nord America. Michelle Roberts ha 62 anni e dopo essersi laureata come avvocatessa dalla prestigiosa scuola **UC Berkeley Law**, ha deciso di lavorare per la compagnia **Skadden Arps**. Ora è un elemento fondamentale nella rappresentazione degli interessi di circa 350 giocatori di basket in **NBA** ed oltre \$3 miliardi in distribuzioni di salari all'interno della lega.

La Roberts può essere di grande ispirazione per molte aspiranti dirigenti nel mondo dello sport; a seguirle c'è **Lesa France Kennedy**, amministratore delegato della **International Speedway Corporation**, e vicedirettore della **NASCAR**. La Kennedy controlla 13 tra i maggiori circuiti statunitensi, oltre ad essere un membro fondamentale all'interno del consiglio di amministrazione del conglomerato multimiliardario **NASCAR**. È la nipote di **Bill France Sr.**, che ha fondato la medesima compagnia nel 1948, ed è la figlia di **Bill France Jr.**, il quale è stato amministratore in **NASCAR** dal 1972 al 2000. La Kennedy è stata responsabile per il rinnovo di \$400 milioni della **Daytona International Speedway**, trasformandola così nell'unico stadio di sport motoristico.

La terza donna sulla lista è anche l'atleta femminile più pagata al mondo: **Serena Williams**. Dopo aver vinto 23 titoli del **Grande Slam**, incluso l'**Australian Open** del 2017, durante la quale era già incinta, è riuscita ad incassare ben \$84 milioni durante la sua carriera, circa \$50 milioni in più rispetto a qualunque altra tennista. La lista dei suoi sponsor include **Intel**, **Tempur-Pedic**, **Audemars Piguet**, **Beats**, **Dre**, **Gatorade**, **JP Morgan Chase**, **Nike** e **Wilson**. Recentemente, ha anche iniziato a fare parte del consiglio di amministrazione di **SurveyMonkey** ed è stata una delle prime celebrità ad investire nella compagnia **UFC** nel 2016.

Successivamente, nella lista si trova **Christine Diesssen**, vicepresidente e direttore finanziario del gigante televisivo **ESPN**. La Diesssen deve amministrare una compagnia con un valore di circa \$40 miliardi, e per fare in modo che ciò avvenga correttamente, si occupa di creare piani finanziari strategici, iniziative di programmazione, e nuovi investimenti.

A seguire troviamo **Val Ackerman**, che dopo essere diventata primo presidente della **WNBA**, ha deciso di essere commissario per la **Big East Conference** nel 2013, essendo così considerata una delle persone più potenti negli sport collegiali statunitensi.

La numero 6 di questa lista, è a dir poco un'icona globale, ed una figura storica del tennis: **Billie Jean King**. È stata la fondatrice della **Women's Tennis Association** e della **Women's Sports Foundation**.

Nella top 10 di questa lista, c'è anche un ex-segretario di stato degli Stati Uniti. Infatti, **Condoleezza Rice** è stata nominata come membro della commissione **NCAA** di basket collegiale durante il mese di ottobre.

Jeanie Buss, invece, viene considerata come la donna più potente nel mondo del basket professionistico; la Buss è diventata presidente del **Los Angeles Lakers** alla morte del padre **Jerry Buss**, nel 2013.

A seguire **Jeanie Buss**, troviamo **Michelle Wilson**, che dopo essere stata direttrice del marketing per la **United States Tennis Association**, ha deciso di lavorare in **WWE**, compagnia quotata in borsa con un valore di circa \$2.6 miliardi; anche per questo viene considerata come una delle persone più innovative nel mondo del marketing attuale.

A chiudere la Top 10 della lista c'è **Kim Ng**, vicepresidente delle operazioni per la **Major League Baseball**. La Ng è famosa nel mondo dello sport per le sue abilità manageriali.

La lista continua con le seguenti donne, le quali stanno creando una rivoluzione all'interno dell'industria dello sport:

11. Dawn Hudson - vicepresidente e direttrice del marketing per la NFL
12. Pamela El - vicepresidente esecutivo e direttrice del marketing per la NBA
13. Sandy Barbour - direttore atletico alla Penn State University in Pennsylvania
14. Amy Brooks - presidente del team marketing e di operazioni innovative in NBA
15. Shella Johnsons - proprietario del Washington Mystics, Wizards e Capitals
16. Katrina Adams - presidente della United States Tennis Association
17. Lisa Borders - presidente della WNBA
18. Lisa Friel - membro del consiglio speciale per le investigazioni in NFL
19. Angela Ruggiero - amministratore delegato e cofondatrice di Sports Innovation Lab
20. Becky Hammon - assistente allenatore per i San Antonio Spurs
21. Jessica Mendoza - analista sportiva ad ESPN
22. Laura Gentile - vicepresidente di ESPNW
23. Katie Blackburn - vicepresidente del Cincinnati Bengals
24. Kathy Carter - presidente della compagnia Soccer United Marketing
25. Erika Nardini - amministratore delegato per Barstool Sports
26. Heidi Browning Pearson - vicepresidente e direttrice del marketing per la NHL
27. Joni Comstock - vicepresidente del campionato e amministratrice in NCAA
28. Doris Burke - analista televisivo per ESPN e ABC
29. Mary Ann Turcke - presidente di NFL Digital Media e NFL Network
30. Angelina Lawton - amministratore delegato di Sportsdigit

La lista stilata da **Forbes** comprende 13 donne laureate in prestigiose istituzioni come **Harvard**, **Duke**, **Stanford**, e **Northwestern**; e rappresentano effettivamente una minoranza in un ambiente dominato da uomini. Nonostante la situazione sia decisamente migliorata durante l'ultimo ventennio, ci sono ancora molte barriere da oltrepassare. Degli oltre 450 college di prima divisione in NCAA e delle quattro organizzazioni sportive professionali più importanti, meno del 10% hanno donne al comando. E le percentuali riguardanti altre professioni all'interno dell'industria dello sport sono ugualmente basse.

In conclusione, la lista è stata stilata tenendo da 7 individui, che hanno considerato vari elementi come metrica quantitativa, sfera di influenza e impatto. Questo panel è composto da:

- Jed Hughes - leader globale per la pratica dello sport alla Korn Ferry International
- Megan Kahn - direttore esecutivo della Alliance of Women Coaches
- Richard Lapchick - direttrice dell'Institute for Diversity and Ethics in Sport
- Deborah Slaner Larkin - ex-amministratore delegato della Women's Sports Foundation
- Patti Phillips - amministratore delegato di Women Leaders in College Sports
- Carolyn Savini - direttore manageriale alla Turkeye Sports & Entertainment
- Glenn Wong - professoressa di diritto sportivo alla Arizona State University
- Katy Young - associato alla pratica sportiva di Witt/Kieffer

Data

11.04.18

Testata

RACCHETTISIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



WILSON

Wilson Burn 95 CV: dite stop alle vibrazioni

da wp_7036247 | Pubblicato aprile 11, 2018

Usata da **Kei Nishikori**, questa versione aggiornata della **Burn 95** è rivolta a chi ama giocare da fondocampo. L'ovale da 613 pollici quadri e l'alto grado di swingweight consentono ottima potenza nei colpi e precisione al contatto con la pallina.



La **tecnologia Countervail (CV)** è presente nel telaio per assorbire al massimo le vibrazioni dei colpi e garantire ottimo confort al braccio. Il sistema **Parallel Drilling** consente alle corde di muoversi maggiormente incrementando la potenza del colpo e la durabilità della corda stessa. Nel gioco da fondocampo questa Burn 95 CV è solida e favorisce buona precisione nelle traiettorie.

Data

11.04.18

Testata

RACCHETTISSIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



Anche il gioco in topspin è efficace con questa racchetta, che raggiunge livelli ottimali nelle mani di chi ama il gioco d'effetto. A rete, questa racchetta si muove con rapidità e sicurezza aiutando nella difesa da attacchi rapidi o nella chiusura del punto in volée. Con questa versione aggiornata, [Wilson](#) presenta una racchetta che sa ammortizzare ottimamente le vibrazioni dei colpi e consente un gioco ricco di potenza e precisione.



Altra tecnologia inclusa è la **X2 Ergo Grip Boosters**, che presenta inserti rimovibili nella parte alta del manico per agevolare chi ama impugnare a due mani.

Tra i giocatori professionisti che hanno scelto la Wilson Burn 95 CV come proprio attrezzo anche il campione giapponese **Kei Nishikori**

Caratteristiche Tecniche

Ovale: 95in²/613cm²

Lunghezza: 27.25in/69,2cm

Peso: 11.6oz/ 329g

Peso non incordata: 10.9oz/309g

Bilanciamento: 33,53cm/ 4 pts HL

Bilanciamento non incordata: 32,5cm/ 7 pts HL

Swingweight: 342

Rigidità: 68

Profilo del telaio: 22mm / 22mm / 22mm

Struttura: Graphite/Countervall

Colori: Silver/Orange

Grip: Wilson Sublime

schema corde:

16 vert / 20 oriz

Salto: 7T,9T,7H,9H

Data

11.04.18

Testata

RACCHETTISSIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾

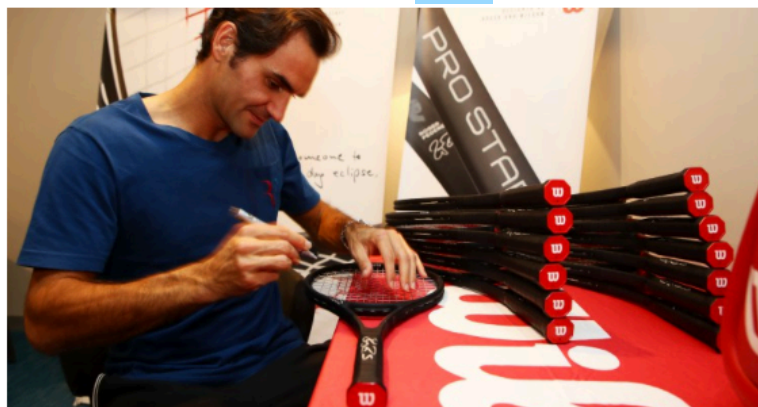
Q

WILSON

Pro Staff RF 97 Autograph : la racchetta di Roger

da wp_7036247 | Pubblicato aprile 11, 2018

Wilson aggiunge un nuovo capitolo alla saga Pro Staff RF 97 Autograph – una racchetta disegnata specificatamente da Roger Federer. anche se le caratteristiche rimangono le stesse del modello precedente RF 97, Wilson e Federer aggiungono qua e là degli accorgimenti nuovi. Dal nuovo look scuro al volto di Federer, ai dettagli impressi col laser, questa nuova RF 97 diventa la racchetta Wilson più attenta allo stile.



Anche la struttura stessa del telaio è stata ripensata per venire incontro alle esigenze di Roger – un dettaglio che la rende più maneggevole nel colpire la pallina e ritornare alla posizione di difesa. Come la versione precedente, Wilson utilizza la sua formula Pro Staff con telaio in grafite, bilanciamento spostato verso il manico, profilo fine e sistema Perimeter Weighting. il manico in morbido cuoio inoltre, trasmette ottime sensazioni di contatto col gioco e confort alla mano.

Data

11.04.18

Testata

RACCHETTISSIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

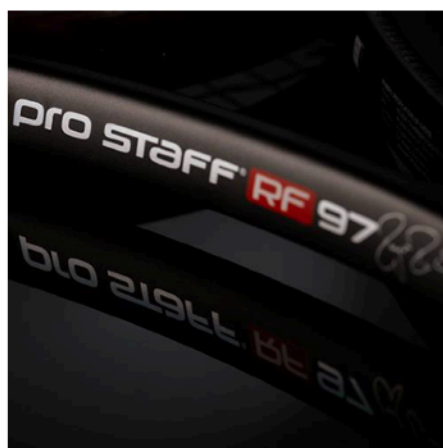
Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



Diversamente dalla 6.0 85, questa versione Pro Staff ha un profilo leggermente più ampio e angolare, ottenendo così maggior potenza e spinta nei colpi. **I suoi 360 g incordata rendono questa Pro Staff capace di generare massima spinta nei colpi oltre a stabilità, consentendo un gioco ottimale anche nei momenti di maggior intensità.** Il nostro team di esperti ha notato massima precisione nei colpi di taglio, con ottima capacità di spinta. Grazie al bilanciamento nel manico (9 punti HL), la RF 97 si muove sorprendentemente bene, considerando i suoi 340 grammi di peso – un fattore che darà a chi ama giocare in topspin un facile accesso ai colpi d'effetto.



Nelle volée, la RF 97 rimane stabile all'impatto e consente una facile chiusura del punto con precisione e efficacia. **Questo nuovo telaio Wilson è destinato a diventare un modello culto per gli amanti del tennis.**

Data

11.04.18

Testata

RACCHETTISIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



Questo modello è anche compatibile col sensore Sony Smart Tennis.

Caratteristiche Tecniche

Ovale:

97in² / 626 cm²

Lunghezza: 27in / 68,5 cm

Peso incordata: 12.6oz / 357 g

Bilanciamento: 31,45 cm / 9 pts HL

Swingweight: 335

Rigidità : 68

Profilo del telaio: 21.5 mm / 21.5 mm / 21.5 mm

Struttura: Braided Kevlar & Graphite / Basalt fibers

Livello di potenza: Low

Stile dei colpi: Full

Velocità dello swing: Fast

Colori:

nero

Grip: Wilson Premium Leather

Schema corde:

16 vert / 19 oriz

Salto: 7T,9T,7H,9H

2 nodi

nessun foro condiviso

limiti tensione raccomandati: 50-60 lbs / 22-27 kg

Data

12.04.18

Testata

RACCHETTISSIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



WILSON

Wilson Three 113: gomito del tennista addio

da wp_7036247 | Pubblicato aprile 12, 2018

Con un ovale leggermente più piccolo, la **Wilson Three 113** è la soluzione che la casa americana offre per risolvere il fastidioso problema del "gomito del tennista". Sebbene il tasso di controllo di questa racchetta **Three 113** sia fantastico, nessun fraintendimento: malgrado ciò, resta una racchetta molto potente e aggressiva.



Da fondocampo i colpi di media lunghezza hanno una profondità penetrante che mette in difficoltà ogni avversario. Ancora più sorprendente della potenza di questa racchetta è la sua confortevolezza strabiliante. Questo è il risultato della **Triad Technology Wilson** che separa l'ovale della racchetta dal manico, in modo da limitare le vibrazioni che raggiungono il braccio. La Three 113 inoltre è dotata della **Amplifeel 360 Technology** che aumenta ancora di più il comfort e la sensibilità.

Data

12.04.18

Testata

RACCHETTISSIMA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

Racchettissima

RACCHETTE TENNIS ▾

ABBIGLIAMENTO ▾



Da fondocampo questa racchetta è molto veloce e potente grazie alla sua lunghezza; l'ovale largo e lo spessore del telaio creano uno sweetspot molto ampio, inoltre negli swing veloci è molto potente e facilita lo spin. Sotto rete è molto stabile nelle volée e riduce al minimo la torsione da sbilanciamento, rendendo più facile giungere al punto con questo tipo di colpi. Infine la lunghezza aiuta in modo sensibile al servizio rendendo più efficaci le tue battute.

Una racchetta "facile" da usare, ideale per chi soffre di epicondili



te, per i principianti che vogliono comfort e potenza o per tennisti più esperti che ricercano massimo controllo e profondità su ogni pallina proteggendo le proprie articolazioni.

Caratteristiche Tecniche

Ovale

730cm² **Lunghezza**

68,9cm **Peso non incordata**

265 grammi **Bilanciamento non incordata**

36cm **Profilo del telaio**

26.5mm/29mm/28mm **Schema corde**

16×19

Data

Testata

Descrizione

17.04.18

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

 **TENNISTASTE**

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Home > Racchette > [Wilson](#) Burn 100S Black Countervail

[Wilson](#) Burn 100S Black Countervail

🕒 17 aprile 2018 👤 TennisTaste 📁 Racchette, [Wilson](#) 💬 7



Burn è per [Wilson](#) un telaio molto importante, perché rappresenta l'evoluzione della moderna racchetta potente, che esprime le rotazioni più importanti nell'intera gamma [Wilson](#). Burn, infatti, è proposta in tante versioni, proprio per avvicinare il concetto dello spin abbondante o estremo a tennisti di tutti i livelli. Nella linea Burn, insieme alla versione standard **Burn 100 CV**, Wilson propone anche la versione Spin Effect, con più corde verticali rispetto alle orizzontali, **Burn 100S CV**. Wilson sta investendo molto nel progetto legato all'estetica delle racchette e, dopo aver lanciato il Programma "Custom" con il quale poter variare a piacimento i colori della racchetta, ha introdotto anche, dapprima, la serie Reverse per la Burn 100 Countervail, a colori invertiti tra fascione e fusto, e poi, a febbraio 2018, le bellissime **Noir Series**, ispirate alla **Pro Staff RF97 di Roger Federer**, con il nero a dominare la struttura della racchetta. In questa variante, [Wilson](#) ha proposto la Burn 100S, che acquista un maggiore fascino e una maggiore belligeranza dal punto di vista estetico. Il test della Burn 100S è stato realizzato proprio con la versione Noir Series.

Data

Testata

Descrizione

17.04.18

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

 **TENNISTASTE**

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI



Scheda tecnica:

Headsize 100 inch²

Peso 300 g

Schema corde 18x16

Bilanciamento 320 mm

Swingweight (incordata) 326 kgcmq

Rigidità 69 RA

Profilo 23-25-24

Lunghezza 68.6 cm

L'estetica della Burn 100S Countervail è gemella, in tutto, rispetto alla Burn 100 Countervail. Stessa forma dell'ovale, stesse misure, tutto identico, ad eccezione dello schema corde. Se la versione standard propone un elegante grigio, in abbinamento con l'arancio, tipico della linea Burn, le Noir Series, oltre al richiamo di colore su uno stelo, propongono tutto in nero, ma con differenti finiture. La vernice di base è una rubber-touch, lievemente gommata, che è piacevolissima al tatto, mentre, per il caratteristico fascione al centro del piatto corde, è stata adoperata una vernice nera laccata, che fa effetto specchio e crea un movimento estetico che fa pregio ed eleganza. Le forme sono sinuose, con il profilo variabile, sottile all'attacco al manico, che si ispessisce fino a 25 mm nella zona sopra il cuore del telaio, donando alla Burn CV una sezione meno generosa rispetto ad altre concorrenti. Il piatto corde è raccolto verso l'alto, largo, con un pattern particolare, con 18 corde verticali, abbastanza ravvicinate e le orizzontali distanziate. La struttura è concepita per essere stabile e ferma all'impatto e l'estetica fa di tutto per trasmettere questa sensazione. Burn 100S è una delle pochissime profilate con un ponte a 4 passaggi, che ospita ben otto corde, laddove, solitamente le concorrenti ne hanno 6, e ciò lascia intendere la compattezza delle verticali centrali. Le finiture sono molto buone e anche il passaggio tra la vernice satinata, meno gommata rispetto alle prime versioni, e il lucido del fascione centrale, nella zona mediana del piatto, è molto ben eseguito. Non mancano i nuovi elementi di Wilson, ovvero le finiture al laser per le serigrafie tono su tono, che rendono il tutto estremamente minimal e ordinato. Il manico, nella tipica forma **Wilson**, è equipaggiato con il consueto Sublime Grip, prodotto di qualità e dall'ottima sensibilità, mentre il butt-cap è pronunciato e stondato, nel bel colore rosso laccato. Da segnalare, poi, la presenza del sistema **X2 Ergo Grip**, un rigonfiamento, removibile, nella parte alta del grip per favorire il controllo nel rovescio a due mani e aumentare la porzione di manico a supporto della seconda mano.

Data

Testata

Descrizione

17.04.18

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

TENNISTASTE

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Home > Racchette > Wilson Burn 100S Black Countervail

Wilson Burn 100S Black Countervail

17 aprile 2018 TennisTaste Racchette, Wilson 7



In campo, Burn 100S Countervail risponde in maniera più robusta rispetto alla gemella Burn 100 CV, non solo per la maggiore inerzia, 5 punti non sono pochi, ma anche per la diversa distribuzione delle corde sul piatto. Le 18 verticali, seppur adagiate su solo 16 orizzontali, si mostrano più compatte e adatte a contrastare la palla, specie quando si pesta più forte. La racchetta offre una sensazione generale di solidità di impatto, che difficilmente si trova in un'altra Spin Effect, ancor di più se profilata, ma anche una certa dolcezza di contrasto alla palla, che lascia ben sentire la flessione del telaio e si configura come un telaio abbastanza massiccio e corposo. Di fatto, la 100S controlla di più e mostra una propensione più agonistica, che richiede maggiore braccio, ma che gratifica anche di più sia in termini di spinta che di solidità. Il concetto di Spin Effect adottato per questa racchetta non è volto solo alla massimizzazione dello spin, ma soprattutto alla semplicità nel prendere rotazioni e, infatti, finché si giocano colpi più piatti, il comportamento del telaio riprende quello di una racchetta con un pattern tradizionale, ma, appena si cerca di più lo spin, la rotazione è nettamente amplificata e l'angolo di uscita del colpo si alza notevolmente, a creare traiettorie arcuate e palla sensibilmente pesante. Indubbiamente, la scelta delle 18 corde verticali va nella direzione della sensazione di impatto, che è netta, diretta, anche ammortizzata dal Countervail, oltre che in quella del controllo, perché Burn 100S ha un rigore direzionale maggiore rispetto alla versione Standard e lascia giocare in spinta frontale senza paura di spingere. La potenza del telaio è piuttosto alta, cosa che lascia un margine ampio nelle sbracciate in spin, con tanto grip del pattern sulla palla, che non esce subito dal piatto corde e sta lì a caricarsi di rotazione in maniera ampia, ma ben controllata, perché c'è un bel feedback, discretamente fermo. Il telaio è sostanzioso in mano, si fa sentire, ma non ingombra e si lascia muovere con disinvoltura da un tennista mediamente allenato, tuttavia pretende swing e si caratterizza, sia fisicamente che tecnicamente, come una versione più agonistica della Burn.

Data

17.04.18

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

 **TENNISTASTE**

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Home > Racchette > [Wilson Burn 100S Black Countervail](#)

Wilson Burn 100S Black Countervail

© 17 aprile 2018 • TennisTaste • Racchette, [Wilson](#) • 7



Data

Testata

Descrizione

17.04.18

TENNISTASTE.COM

Sito Informazione
Mondo Tennis


LINK

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Da fondocampo, Burn 100S è davvero a suo agio e può sfogare la gittata lunga e la potenza di cui dispone in modo fluido e naturale. È un telaio potente, anche molto, che sa far stare lunghi senza troppe difficoltà, sia su colpi in controbalzo, dove il forte grip delle corde aiuta a coprire la palla e direzionarla, sia nel gioco di spin pesante dal fondo, anche abbastanza dietro la riga, da dove i topmoni più pesanti trovano tanto spazio per partire forti e decisi. Se ci si lancia a giocare in spin, però, i colpi vanno eseguiti con sostanza e ampiezza per sfruttare davvero le doti del telaio, che si mostra corposo e piuttosto cattivo nella resa, mentre sulle soluzioni piatte o poco coperte c'è una penetrazione frontale sicura e abbastanza precisa, che consente delle ottime chiusure in velocità. C'è da dire che più si tira forte e più il telaio richiede spin a controllo, ma è anche vero che, quando si colpisce in avanzamento, lo spin necessario per superare la rete è davvero minimo e si stende il braccio in avanti senza paura di finire in rete, sfruttando l'amplificazione delle rotazioni che la Burn 100S offre sempre in maniera copiosa. Occorre prendere le misure con il tipo di traiettoria, perché è sempre abbastanza alta fino alla fine. Sembra uscire troppo lunga, ma poi scende d'improvviso. In tal senso, meglio giocare un colpo sicuro e deciso, perché con la 100S le rotazioni offrono davvero tanto controllo e la parabola si riesce a modulare piuttosto bene anche in lunghezza e sfruttando lo spin si ottengono delle reazioni piuttosto offensive in uscita dal piatto. Ha due facce dal fondo, comoda imprimendo poco spin, che viene amplificato, e rabbiosa e più esigente in ampiezza quando salgono i regimi, ma si apprezzano il controllo spiccato e la sensazione più piena rispetto alla 100 standard, anche sui tocchi, sui quali, però, preferisce essere sollecitata e presenta una inerzia iniziale di affondo nelle corde. In compenso, la risposta al servizio è davvero soddisfacente e si sbraccia veloce, sfruttando lo sweetspot ampio e la presa di spin che trattiene la palla con controllo quell'attimo in più per indirizzarla a piacimento e con la dovuta violenza.

Il back si manovra bene, con una sensazione abbastanza morbida di ingresso della palla sul piatto corde. Tende ad alzarsi non poco e preferisce l'esecuzione veloce al tocco. La resa della rotazione dall'alto è comunque elevata, anche per la presenza di side-spin in quantità a dir poco abbondante, ma ben sfruttabile.

A rete presenta un comportamento generale positivo, con una netta preferenza per le esecuzioni di taglio. Infatti, con lo spin aumentano sensibilità e controllo, mentre sul colpo piatto tende a catapultare la palla piuttosto frontalmente, con una sensazione di scarso contatto. Sullo smash e sui colpi alti, conserva una preferenza nella soluzione con leggero taglio per sentire di più la palla, ma il colpo piatto, se sorretto da forza impressa, migliora notevolmente. Anche qui c'è una uscita piuttosto frontale, ma si sfrutta a dovere schiacciando di più e anche con buon margine.

Al servizio rende discretamente sul colpo piatto, che, anche stavolta, tende ad allungare e stendere la traiettoria, ma si fa apprezzare per potenza utile e resa a regimi non elevati. Ma la Burn 100S CV spicca il volo quando si tratta di rotazioni, perché lo Slice gira tantissimo, conserva energia ancora dopo il rimbalzo e, anche sulla terra, continua la sua corsa laterale, allontanandosi velocemente dal punto di impatto. Lo Slice non è proprio basso, ma è veloce e sicuro nell'esecuzione. Anche il Kick è su ottimi livelli. Facile da generare, basta mandare il telaio con il taglio da sotto e la palla si carica tanto di spin, per poi schizzare su piena di effetto e rimbalzare ancora cattiva. Anche sul Kick si nota un certo side-spin, sfruttabile per le palle complesse a metà strada tra Kick e Slice, con una certa facilità di modulazione. Va detto, però, che richiede mestiere, neanche in maniera elevata, ma il braccino, al servizio con la Burn 100S, ci ricava solo soluzioni di rimessa.

Data

17.04.18

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

 **TENNISTASTE**

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Wilson Burn 100S Black Countervail

17 aprile 2018 TennisTaste Racchette, Wilson 7



In definitiva, Burn 100S Black Countervail è un telaio che riporta il concetto Spin Effect di Wilson, su un telaio da agonista di vari livelli, ma con 18 corde verticali e un controllo adeguato alla categoria a cui appartiene. Più esigente rispetto alla versione standard, è anche più redditizia per la maggiore moltiplicazione dello spin a medio regime, con una efficacia maggiore della traiettoria alta e dei colpi complessi, ben modulabili tra angoli e palla pesante. Tira forte, controlla bene e dona anche una sensazione non troppo rigida all'impatto, con un discreto controllo sui colpi piatti. Il pattern particolare richiede swing ampio e ripaga con prestazione all'altezza delle aspettative. Bella, anzi bellissima nella sua veste nera, è un telaio che sa soddisfare vista, tatto ed ego tennistico.

String Project Hexa Pro 1.20 20/20 21/21-22/22 kg

Wilson Revolve 1.25 22/22- 21/21 20/20 kg

Volkl V-Star 12.5 21/21-23/22-22/22 kg

Volkl V-Pro 1.23 21/21 22/22 23/23

Wilson NXT Tour (multifilo) 23/23-22/22 kg

Ibrido Alu Power Rough/NXT Wilson 22/22-23/23 kg

Data

17.04.18

Testata

TENNISTASTE.COM

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK

 **TENNISTASTE**

RACCHETTE

CORDE

GRIP

SCARPE

ACCESSORI

EDITORIALE

FORUM

DEMO DAYS

NEWS

INFO

VIDEO

ENTRA O ISCRIVITI

Potenza - 8/10



Controllo - 7.2/10



Maneggevolezza - 7/10



Stabilità - 7/10



Sensibilità - 7/10



Facilità di gioco - 6.7/10



Comfort - 7.3/10



Sweetspot - 7.7/10



Top Spin - 8.3/10



Back Spin - 7.4/10



Colpo piatto - 7.1/10



Volée - 6.8/10



Servizio - 7.8/10



Risposta al servizio - 7.7/10



Colpi in recupero - 6.8/10



7.3/10

Data	Testata	Descrizione
19.04.18	GAZZETTA DI MANTOVA	Quotidiano Locale



Tiratura

23.430

GAZZETTA DI MANTOVA

 L'attività di Matteo Giovannini è in stretta collaborazione con i circoli tennistici fornendo molti servizi, divise e attrezzature per i maestri

Recente apertura del negozio di Mantova in corso Garibaldi 80

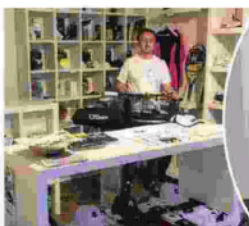
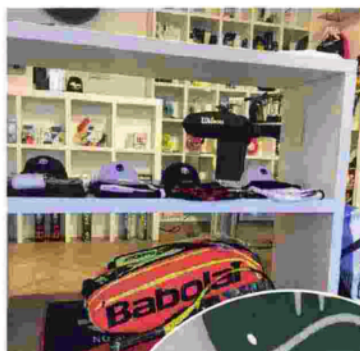
Tennis Player... quando una passione diventa una storia da raccontare

Il negozio Tennis Player di Mantova, aperto nel mese di novembre del 2017, nasce dalla passione incondizionata di Matteo Giovannini per questo sport. Tennis Player fa parte di una rete di negozi in franchising completamente dedicati al mondo del tennis e che offrono un'ampia gamma di articoli attentamente selezionati. Si possono trovare le ultime novità del settore, gli accessori e i materiali delle migliori marche a prezzi davvero competitivi. Tennis Player è in grado di soddisfare anche i giocatori più esigenti offrendo prodotti tecnici specifici. Tra i marchi trattati è possibile trovare i leader di mercato come Babolat, Head, Wilson, Pro Kennex, Yonex, Tecnifibre, Dunlop, Tournai, Asics, Adidas, Nike, Mizuno, Under Armour, Australian, Lacoste e Hydrogen. A tal proposito si evidenzia il rapporto di stretta collaborazione e amicizia che si è creato con il marchio Australian, il quale permette di creare abbigliamento ad hoc per ogni tennis club. TP vanta collaborazioni con molti circoli tennistici di Mantova, quali San Giorgio, Roverbella, Goito, Guidizzolo, ed è in trattative avanzate con Suzzara. L'idea del titolare Matteo Giovannini è quella di creare un'attività di servizi in ambito tennis a Mantova e provincia; non si tratta solo di vendita di abbigliamento, scarpe e accessori delle migliori marche, ma soprat-



Tennis Player è in grado di soddisfare anche i giocatori più esigenti offrendo prodotti tecnici specifici

tutto di fornire agli appassionati dei servizi di consulenza sulla scelta dei prodotti, servizi organizzativi di tornei, di eventi per i circoli come giornate di test racchette, ma soprattutto un servizio di prova racchette personalizzato.



Servizi attività Tennis Player

Servizio incordatura e customizzazione racchetta
✓ incordatura, pulizia e controllo danni telaio
✓ ritiro e consegna presso il circolo della racchetta incordata

Servizio prova racchette personalizzato
✓ il cliente, oltre alla racchetta, può scegliere corde e manico (compatibilmente con i modelli disponibili)

Servizio vendita abbigliamento, scarpe e accessori
✓ abbigliamento, scarpe e accessori delle migliori marche (uomo, donna e bambini)
✓ racchette delle migliori marche
✓ fornitura per squadre e circoli, servizio personalizzato con logo circolo o nome

Servizi organizzativi
✓ organizzazione e sponsorizzazione tornei
✓ organizzazione viaggi per tornei
✓ servizio biglietteria tornei
✓ stage in Academy Italia ed estero
✓ lezioni di tennis singolo e di gruppo, adulti e bambini con istruttori qualificati
✓ servizio mental coach qualificato fit per singoli giocatori o circoli

Servizi consulenza
✓ scelta racchetta
✓ scelta corde e tensione

Data	Testata	Descrizione
19.04.18	LA STAMPA Ed. CUNEO	Quotidiano Nazionale - Ed. Locale



Tiratura
210.804



Tennis mondiale Under 16

Il Torneo Avvenire all'Olimpia di Fossano

Pre-qualificazioni maschili e femminili per la rassegna dell'Ambrosiano Milano con giovani da tutta Italia



È il torneo internazionale di tennis Under 16 più famoso e prestigioso. Nella sua storia ha laureato campioni fra gli altri Panatta, Borg, Lendl, Edberg, Ivanisevic, Fognini, fino a Roger Federer e Novak Djokovic che trionfarono nel 1996 e 2002; in campo femminile Capriati, Hingis, il doppio Pennetta-Vinci, Maria Sharapova nel 2000 e l'estone Jelena Ostapenko nel 2011, vittoriosa al Roland Garros dello scorso anno.

La cinquantaquattresima edizione del Torneo Avvenire organizzata a giugno dal Tennis Club Ambrosiano, nel 2018 avrà un'inedita e importante anteprima in programma nella Granda. Da sabato 28 aprile a sabato 12 maggio i campi in terra rossa dell'Olimpia Fossano ospiteranno le pre-qualificazioni maschili e femminili.

Per i vincitori dei due tabelloni, oltre a un contratto omaggio di un anno per telai e scarpe **Wilson** è un contratto omaggio di un anno per abbigliamento da tennis Karhu, ci sarà una wild-card per partecipare di diritto alle qualificazioni del torneo principale milanese.

Grande attesa

Il torneo di «pre-quali» a Fossano sarà diretto da Gianni Marchetti (qui a lato con Enzo Vattuone) Sulla destra l'argentino Lavaren (vincitore) e lo spagnolo Caldes (finalista) al Torneo Avvenire 2017 di Milano



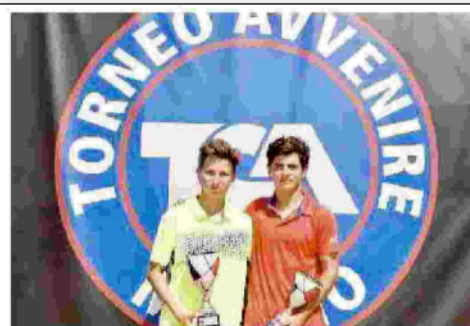
«Fieri e orgogliosi»

«Siamo fieri e orgogliosi di accogliere questa manifestazione - spiega la famiglia Arese che gestisce il tennis all'Olimpia - abbiamo progetti ambiziosi anche per i prossimi anni». Per iscriversi alle pre-qualificazioni del Torneo Avvenire di tennis Under 16 all'Olimpia Fossano si può tele-

fonare allo 0172/693427 o scrivere una e-mail a olimpiasocreteria@gmail.com.

«Il Torneo Avvenire è sempre stato il più importante evento di tennis Under 16 a livello internazionale, ma prima d'ora non aveva mai realmente superato i confini di Milano - ha scritto il presidente del Tennis Club Ambrosiano Fi-

lippo Grassia sulla brochure di presentazione fossanese -. Ora lo fa compiendo un ulteriore passo di espansione partendo da Fossano, grazie a una struttura solida, a un'organizzazione impeccabile e a uno sponsor di prestigio come Karhu. È una grande possibilità di crescita per il tennis italiano che con questa lungimirante ini-



ziativa intraprende un percorso di formazione e investimento sui giovani».

Direttore del torneo di pre-qualificazioni sarà Gianni Marchetti, già campione d'Italia assoluto con Enzo Vattuone nel 1978 e 1979; Marchetti e Vattuone furono semifinalisti in singolare e in doppio all'«Avvenire» del 1971.

Nel sabato di metà torneo pre-qualificazioni, sabato 5 maggio, dalle 16, all'Olimpia di Fossano, «Festival Karhu» presentato da Francesco Pierantozzi e Nicola Roggero di Sky Sport con Test scarpe Karhu, Test tela **Wilson** e Test drive Audi, «in chiusura musicale live con Bianco e Mik».

© DIFFUSIONE ALTERNATIVA DISTRIBUZIONE

Data	Testata	Descrizione
19.04.18	LEGGILANOTIZIA.IT	Sito Informazione Attualità



LINK



Cronaca | Politica | Economia e Lavoro | Ambiente | Cultura & Spettacoli | Eventi | Sport | Tutte le sezioni ▾

Il futuro (in) certo di Roger Federer

Publicata il 19 aprile 2018

[Vai alla sezione Sport »](#)

Il ritiro dalle competizioni di "King" Roger Federer ancora non si pronostica con certezza, troppo recenti i suoi successi sull'erba di Wimbledon (2017) e sul cemento degli Australian Open (2018) per porre fine ad una favola che lo vede ancora ai vertici della classifica dei migliori professionisti del tennis mondiale, ma l'anagrafe avanza impietosa e l'addio alle competizioni prima o poi avverrà e ciò non farà bene a questo sport; il sublime impatto della sua fidata "Wilson" con la pallina gialla ha infiammato il pubblico di uno sport "very very british" tutto silenzi, sorrisi e sospiri e da sempre parco di coinvolgimenti emotivi come di contro avviene invece in altre discipline agonistiche come calcio, basket, volley, ecc.

Quando Federer annuncerà l'abbandono sarà ricordato come il tennista più grande e di sicuro l'estetica di quel rovescio ad una mano sola lo ricorderà a lungo, le sue giocate sono l'essenza di questo sport, quelle che i maestri delle Sat (Scuole di addestramento tennis) insegnano per settimane alle bimbe e bimbi dai sei anni in su, dal romano Circolo (Vip) dei Parioli al romagnolo C.T. Alfonsine: "servizio-dritto-rovescio-volee-smash"; tutto ciò splendidamente e con una facilità disarmante ha da sempre espresso questo campione svizzero, ne sono stato testimone oculare in occasione degli Internazionali d'Italia al Foro Italico di Roma quanto sull'erba di Wimbledon, il torneo "simbolo" del tennis mondiale, ed è sempre stato uno spettacolo vederlo giocare.

In futuro forse assisteremo ad altre fiammate di classe sopraffina e forse vincerà ancora come è successo a Borg, ritiratosi a soli venticinque anni dopo aver vinto tutto o come a Ivan Lendl classe 1960 che riuscì a vincere un torneo a trentatré anni o come Pete Sampras vittorioso pure lui ultratrentenne; da buon svizzero invece, quando deciderà di porre la parola fine al tennis giocato, credo non cederà alle sirene (e ai dollari) di un rientro "flop" come è purtroppo successo ad altri che hanno "barato" con l'età e le illusioni.

Il tennis per Federer è stato (ed è tutt'ora) tutto e il tennis gli basterà anche se fuori dalle competizioni internazionali, d'altronde i (suoi) record sono fatti per essere battuti e anche se all'orizzonte ancora non si intravede alcuno in grado di farlo prima o poi succederà; "King" Roger è stato (e lo è tutt'ora) più a lungo di tutti il numero 1 del mondo, quello che ha vinto più tornei del Grande Slam (n° 20), che ha partecipato al maggior numero di finali e che ha vinto il maggior numero di partite negli Slam, l'unico che ha alzato per otto volte il trofeo di Wimbledon e vinto il 28 gennaio 2018 il suo sesto Australian Open raggiungendo così una delle imprese più significative nella storia di questo sport.

Se oggi quindi la sua storia infinita dovesse concludersi sarebbe per tutti gli "addetti ai lavori" una sorpresa visto le sue ultime performance in campo per cui, per il bene del "movimento" tennistico, Roger Federer farà perciò bene a deliziare ancora a lungo le platee, anche se succedesse di non vederlo più giocare una finale di un torneo "Slam".

Ho letto recentemente sulla stampa specializzata che in tanti farebbero a gara per "aggiudicarsi" il titolo di coach per allenarlo in caso di débacle psico-fisica, ci sono quelli che in tal (malaugurato) caso gli vorrebbero restituire "gli occhi di tigre" e chi ancora rimetterlo "in forma"; ma dopo quello che ha "fatto" e una bacheca alta dieci piani piena di trofei, che gli insegni a "King Roger", un fenomeno di 37 anni che già lui non sappia?

(Giuseppe Vassura)

Data

21.04.18

Testata

EVENTA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Eventi



LINK




TENNIS CLUB AZZANO DECIMO
21 APRILE 2018
DALLE ORE 14:00 ALLE ORE 18:00

DEMO

SCOPRI
LA NUOVA COLLEZIONE

Apr 21 Wilson World Demo Tour
Sab, 21 Apr 2018 - 14:00 alle 18:00
[#cultura](#)

250 Visualizzazioni

SABATO 21 APRILE dalle 14 alle 18

Siete tutti invitati al Wilson Tennis World Demo Tour presso il Tennis Club Azzano Decimo ASD

Durante questo evento potrete provare tutti i nuovi prodotti **WILSON** e farvi consigliare dagli esperti le racchette, le corde e le scarpe più adatte al vostro stile di gioco!!!

Vi aspettiamo!

Evento organizzato in collaborazione con Sportswear Pordenone

Data

23.04.18

Testata

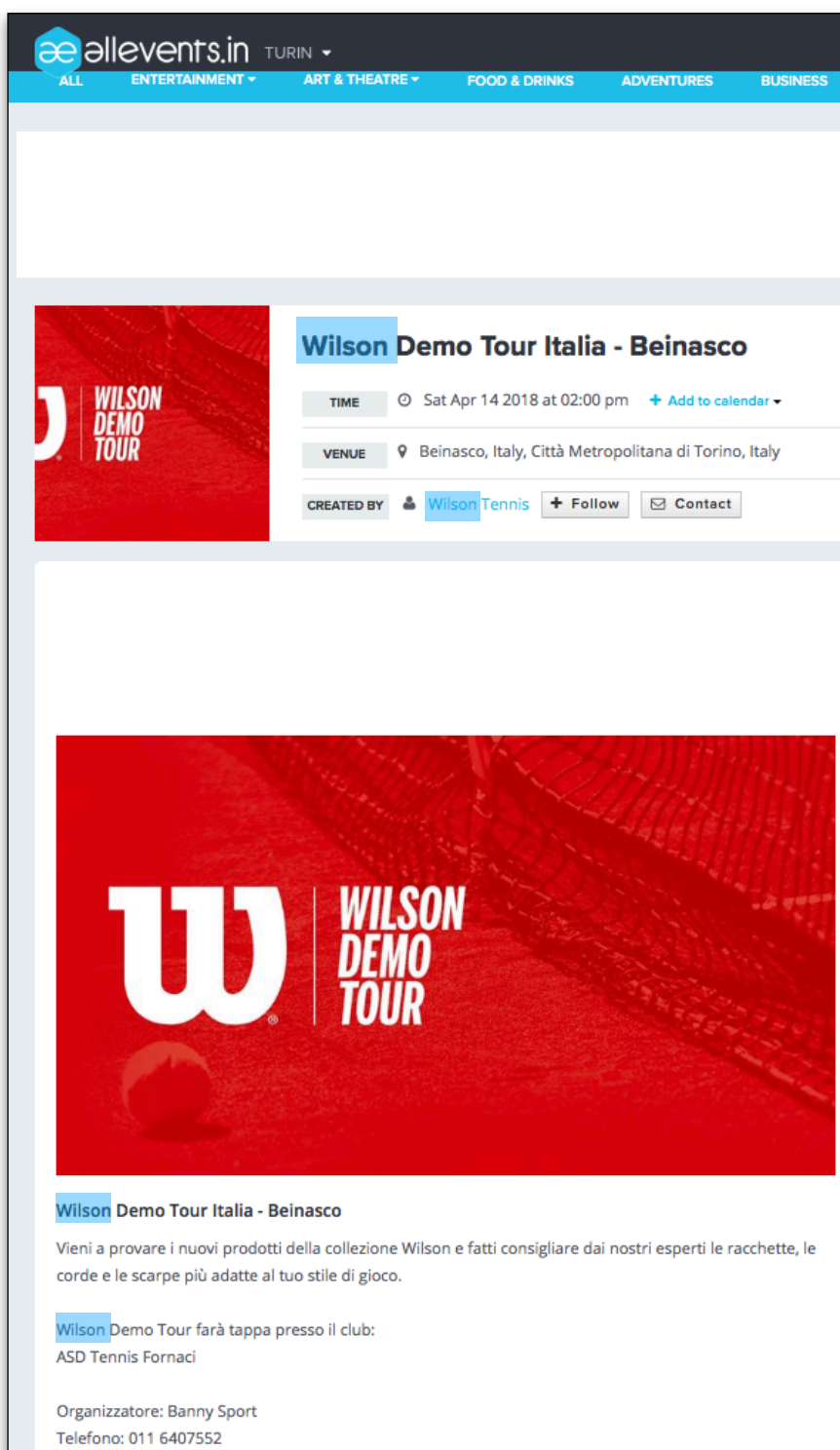
ALLEVENTS.IN

Descrizione

Sito Informazione
Eventi



LINK



The screenshot shows the website allevents.in with a navigation bar including categories like ALL, ENTERTAINMENT, ART & THEATRE, FOOD & DRINKS, ADVENTURES, and BUSINESS. The location is set to TURIN. A featured event titled "Wilson Demo Tour Italia - Beinasco" is displayed. The event details include the time (Sat Apr 14 2018 at 02:00 pm), venue (Beinasco, Italy), and creator (Wilson Tennis). A large red banner with the Wilson logo and "WILSON DEMO TOUR" text is shown. Below the banner, the event description invites users to try new Wilson products and get advice from experts. It also mentions the event will be held at ASD Tennis Fornaci and provides contact information for the organizer, Banny Sport.

Wilson Demo Tour Italia - Beinasco

TIME: Sat Apr 14 2018 at 02:00 pm [Add to calendar](#)

VENUE: Beinasco, Italy, Città Metropolitana di Torino, Italy

CREATED BY: [Wilson Tennis](#) [Follow](#) [Contact](#)

Wilson Demo Tour Italia - Beinasco

Vieni a provare i nuovi prodotti della collezione Wilson e fatti consigliare dai nostri esperti le racchette, le corde e le scarpe più adatte al tuo stile di gioco.

Wilson Demo Tour farà tappa presso il club:
ASD Tennis Fornaci

Organizzatore: Banny Sport
Telefono: 011 6407552

Data

24.04.18

Testata

TENNISITALIANO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Testata Tennis Italiano



LINK

IL TENNIS ITALIANO

Home | Archivio | CONTATTA LA REDAZIONE | Social     

GUIDA TV

DJOKOVIC E GLI AGGIUSTAMENTI ALLA RACCHETTA

Pur mantenendo lo stesso modello, Novak Djokovic ha effettuato alcune modifiche al suo telaio Head. "Sono piccoli cambiamenti, che però nel nostro mondo sono significativi" ha detto. A suo dire, ha guadagnato in potenza. Si sussurra che la racchetta sia più leggera, riducendo la pressione sul gomito operato.



RICCARDO BISTI
24 aprile 2018

 Facebook  Twitter  Instagram  Stampa  Invia email

Sorprendente o no, la scelta di **Novak Djokovic** di chiedere una wild card al torneo di Barcellona è da considerarsi positivo. Se ha scelto di tornare in Catalogna, a distanza di 12 anni, dopo tutto quello che ha passato negli ultimi mesi, significa che avverte sensazioni positive e vuole gonfiare l'autostima in vista di tornei ancora più importanti. Tra le novità del nuovo Djokovic c'è un aggiustamento alla racchetta. **Il serbo utilizza un telaio Head dal 2009, mentre a inizio carriera utilizzava una racchetta Wilson.** Quella del 2018 non è una rivoluzione, ma un adattamento che tiene conto delle sue caratteristiche attuali, diverse rispetto a quando aveva 22 anni. D'altra parte, aveva fatto qualcosa del genere Roger Federer nel 2013, quando gli ingegneri Wilson si misero d'impegno per trovare un telaio adatto alle nuove esigenze, trovando la soluzione con un piatto corde più grande. *"Il modello rimane lo stesso - ha detto Djokovic, sottolineando che il cambio è arrivato nel 2018 - ho effettuato alcuni piccoli cambiamenti, che però nel nostro mondo sono piuttosto significativi. Anche Andre Agassi e Radek Stepanek, che hanno lavorato con me in quel periodo, hanno ritenuto che fosse una buona idea".* La novità della racchetta è passata in secondo piano: i titoli li aveva presi il mini-prolungamento dell'accordo con Marian Vajda per tutta la stagione su terra battuta, ma le modifiche alla racchetta sono un aspetto molto importante.

Data

24.04.18

Testata

TENNISITALIANO.IT

Descrizione

Sito Informazione

Testata Tennis Italiano



LINK

IL TENNIS ITALIANO

Home | Archivio | CONTATTA LA REDAZIONE | Social     

GUIDA TV



MAGGIORE POTENZA

Qualcuno ritiene che il setting attuale (su una Head Graphene Touch Speed Pro) renda più leggera la racchetta, in modo da ridurre la pressione sul gomito recentemente infortunato. Il serbo ha ammesso di essere ancora nella fase di adattamento, ma ha sottolineato come la scelta analoga di Roger Federer fu ottima per lo svizzero, aiutandolo a migliorare servizio e rovescio. *"Più passa il tempo e più mi sento a mio agio con la racchetta - ha detto - ovviamente ci vuole un po' di tempo. Penso che qualche anno fa Federer abbia cambiato la racchetta e gli servì qualche mese per sentirsi a suo agio. Se pensi ad ampio raggio, ad alcune parti del tuo gioco che vorresti migliorare, forse la tecnologia può darti una mano. Perché no? È stata una scelta importante"*. Vero, e neanche sorprendente: il serbo è sempre stato attento alla tecnologia, a volte maniacale. A parte la famosa dieta priva di glutine (da cui uscì persino un libro), molti ricordano le sedute nella camera iperbarica per adattare il corpo a condizioni climatiche simili a quelle che si trovano in alta montagna. Djokovic ha ricordato che **anche nel 2009 gli servì un po' di tempo per adattarsi al nuovo telaio**. *"Mi ci volle un anno, un anno e qualcosa, per trovare la giusta dimensione. Peso, bilanciamento, tutte le specifiche adatte al mio tipo di gioco"*. La transizione attuale è meno rivoluzionaria, ma era necessaria viste le nuove condizioni del suo gomito. *"Mi sembra di aver già notato qualche miglioramento. In particolare, ho guadagnato qualcosa in termini di potenza, soprattutto con il servizio. E ho a disposizione più angoli"*. Mercoledì avremo le idee più chiare. Qualche occhio in più del solito, ovviamente, sarà sulla sua racchetta. Nole esordirà contro il vincente di Klizan-Delbonis e **nei quarti potrebbe pescare nientemeno che Rafa Nadal**.

Data

24.04.18

Testata

TENNISCIRCUS.COM

Descrizione

Sito Informazione Tennis
Testata Gazzetta dello Sport



LINK

Segui Tenniscircus.com:

CIRCUITO ATP CIRCUITO WTA RITRATTI THOUGHTS OPINIONI AROUND THE NET TENNIS ITALIANO LIVE

CIRCUITO ATP
24 aprile 2018 - 15:00

Modifiche alla racchetta per Novak Djokovic

Dopo quasi 10 anni, Novak Djokovic ha apportato delle modifiche alla sua racchetta Head: "Sono cambiamenti piccoli ma significativi".

di Andrea Lombardo



Novak Djokovic



Dopo aver iniziato la sua carriera con la **Wilson**, nel 2009 Novak Djokovic è ufficialmente passato a **Head**, marchio di racchette che ancora oggi lo accompagna. In questo periodo molto complicato dal punto di vista fisico, un cambiamento molto importante è stato apportato anche al telaio della sua racchetta: "Il modello è sempre lo stesso, ma ho effettuato alcune modifiche che nel nostro mondo sono fondamentali. Anche **Agassi** e **Stepanek** hanno pensato che fosse una buona idea."



Data

23.04.18

Testata

VIRGILIO.IT

Descrizione

Sito Informazione
Eventi



LINK

VIRGILIO

NOTIZIE

SPORT

ECONOMIA

DONNE

METEO

VIAGGI

MOTORI

IN CITTÀ

IN ITALIA

TOP TREND

VIDEO

MENU



Varese

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città



CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI IN ITALIA

HOME

AZIENDE

NOTIZIE

EVENTI

SPORT

CINEMA

FARMACIE

MAGAZINE

METEO

MAPPA

TUTTI

VISTI IN RETE

CONCERTI

MERCATINI

RASSEGNE

SPETTACOLI

SAGRE E FESTE

MOSTRE

LOCATION



SCEGLI DATA

FILTRA PER :

CULTURA

GRATIS

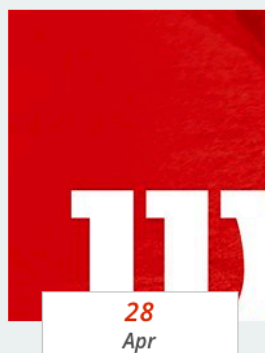
MUSICA DAL VIVO

FIERE

FOOD&DRINK

PER FAMIGLIE

ALTRI TIPI



Attenzione, l'evento che stai visualizzando è scaduto

VISTI IN RETE

Wilson Demo Tour Italia - Uboldo

Powered by **evensi**



Condividi con gli amici



Invia agli amici



CULTURA

Vieni a provare i nuovi prodotti della collezione **Wilson** e fatti consigliare dai nostri esperti le racchette, le corde e le scarpe più adatte al tuo stile di gioco.

Wilson Demo Tour farà tappa presso il club:
Tennis Club Uboldo ASD

Organizzatore: New Tennis
Telefono: 331505482

Iscriviti ora:
htt...

LEGGI TUTTO

Data

23.04.18

Testata

EVENSI.IT

Descrizione

**Sito Informazione
Eventi**



LINK



Wilson Demo Tour Italia - Uboldo

Sabato 28 Aprile 2018 15:00 ▶ Sabato 28 Aprile 2018 18:00

TERMINATO

 **SALVA** (18)

Mappa > **Wilson Demo Tour Italia - Uboldo**



Ultima modifica **29/04/2018**  20








[Salva su Facebook](#)  Mi piace 0

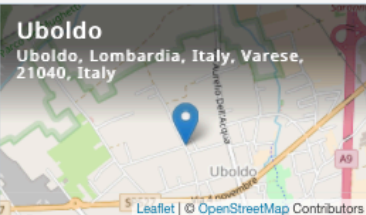
VIENI A PROVARE I NUOVI PRODOTTI DELLA COLLEZIONE **WILSON** E FATTI CONSIGLIARE DAI NOSTRI ESPERTI LE RACCHETTE, LE CORDE E LE SCARPE PIÙ ADATTE AL TUO STILE DI GIOCO.

Wilson Demo Tour farà tappa presso il club:
Tennis Club Uboldo ASD

Organizzatore: New Tennis
Telefono: 331505482

Iscriviti ora:
<https://wdt.wilson.com/events/wilson-demo-tour-uboldo/lang=it>

Uboldo
Uboldo, Lombardia, Italy, Varese,
21040, Italy



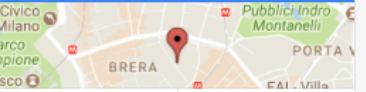
Leaflet | © OpenStreetMap Contributors

 DOVE SOGGIORNARE

ActivTrades Trading Platforms - Il Tuo Broker Online Dal 2001

ActivTrades

CFD su Forex, Bitcoin, Indici, Azioni, Commodities, Metalli. Capitale a Rischio.



 SITO WEB  INDICAZIONI

FACEBOOK: facebook.com/event...1350575/

 SEGNALE QUESTO EVENTO

Data

27.04.18

Testata

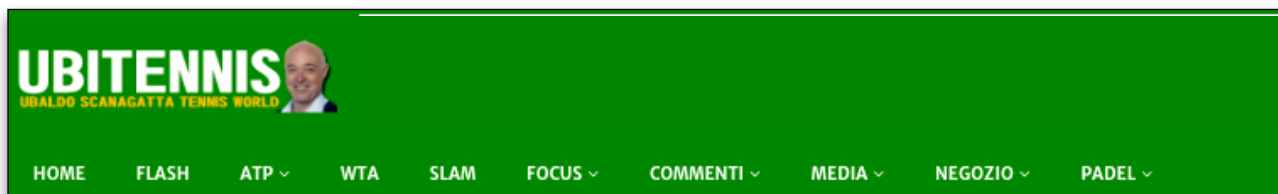
UBITENNIS.IT

Descrizione

Sito Informazione
Mondo Tennis



LINK



Al via le prequalificazioni del torneo Avvenire

L'azienda Kahru partner ufficiale del TC Ambrosiano, per il torneo che ha lanciato i migliori

Redazione 27/04/2018 0:41 0 Commenti



Da un'idea del grande Franco Arese, notissimo mezzofondista di atletica campione europeo sui 1.500 metri ad Helsinki nel 1971, nasce la collaborazione tecnica tra Karhu e il Tennis Club Ambrosiano. Arese, che è stato anche Presidente della Fidal dal 2005 al 2012, dopo aver lasciato il noto marchio giapponese Asics ha rilevato il marchio finlandese Karhu, specializzato in abbigliamento sportivo e scarpe per il tempo libero. Kahru sarà partner di uno dei più importanti tornei al mondo per gli Under 16 che si svolgerà dal 9 Giugno al 16 Giugno 2018 per edizione Nr. 58.

Sulla falsa riga del torneo Prequalificazioni maschili e femminili U16 per gli Internazionali d'Italia, la Famiglia Arese in collaborazione con il TC Ambrosiano del Presidente Grassia, organizza per la prima volta il Torneo di Prequalificazioni che si svolgeranno nel Centro Olimpico di Fossano diretto dal Maestro Gianni Marchetti, uno degli alfieri del tennis italiano vincitore di diversi titoli assieme al suo compagno Enzo Vattuone, tra cui il trionfo ATP di Palermo nel 1982. Il torneo inizierà il 28 di Aprile per concludersi poco prima delle vere qualificazioni del torneo milanese e consentirà alla vincitrice e al vincitore di avere una wild card per poter entrare nel vero tabellone di qualificazione del torneo meneghino.

Il marchio Karhu omaggerà inoltre i vincitori di un contratto annuale per l'abbigliamento del marchio dell'Orso (Karhu in lingua finlandese o suomi vuol dire Orso), inoltre lo sponsor tecnico Wilson fornirà ai primi due classificati contratto sia per un telaio sia per le scarpe. "È il primo anno che organizziamo questo importante evento - riferisce Enrico Arese (figlio di Franco) responsabile assieme a tutta la famiglia del marchio Karhu- vogliamo dare una possibilità ai giovani tennisti e tenniste che per la classifica non riescono ad entrare in tabellone di qualificazione. Ci sembra una bell'iniziativa anche per quanto riguarda la visibilità e rilancio del marchio ormai italiano ma dal nome nordico molto affascinante".

Durante il torneo nella giornata di Sabato 5 Maggio organizzeremo il KARHU DAY, presentato dal giornalista Francesco Pierantozzi (nota voce del Rugby di Sky) dove tutti gli appassionati e non potranno testare i prodotti, le racchette Wilson, nonché omaggi preparati apposta per questo evento dall'altro Sponsor Balocco biscotti. Possibilità anche di effettuare dei test sui nuovi modelli Audi (Macchina ufficiale del torneo)."

Chissà mai che dopo questa prima esperienza in casa Arese non ci sia nel cassetto un progetto a più ampio raggio e capillare su tutto il territorio nazionale... e poi a livello Europeo (tipo Master Karhu) coinvolgendo ragazzi di tutta Europa e non solo.

Pierre Consigliere

Data

27.04.18

Testata

ALTARIMINI.IT

Descrizione

Sito Informazione
Locale



LINK



altarimini.it *mobile*

Bellaria Igea Marina, la stagione estiva 'decolla' con il grande evento dedicato al beach volley

La stagione degli eventi Kiklos è pronta a decollare. E lo fa con la sua manifestazione regina, patrocinata dal Comune di Bellaria Igea Marina. La 18° edizione dello Young Volley on the beach powered by Cislfa Sport è infatti alle porte: il torneo di beach volley giovanile più grande d'Italia va in scena da domenica 29 Aprile fino a martedì 1 Maggio.

Nuovo record, nuovi numeri da registrare a dimostrazione del successo di quest'evento: 9.500 partecipanti, con un incremento di ben 500 giocatori rispetto al 2017.

Un successo strepitoso racchiuso in tre giorni di sport e divertimento per tutte le età: scenderanno in spiaggia a Igea Marina giovani pallavolisti dagli otto ai diciotto anni, dirigenti e famiglie al seguito. 1.600 squadre iscritte appartenenti a 200 società provenienti da tutta Italia si sfideranno in oltre 190 campi disposti in oltre un km di spiaggia, lungo 15 stabilimenti balneari.

Solo per citare alcune curiosità, lo scettro di categoria più numerosa spetta all'Under 16 femminile che tocca l'incredibile quota di 230 squadre registrate. Non scherza nemmeno l'Under 13 femminile che si qualifica come la categoria con un incremento maggiore a livello di squadre rispetto all'anno scorso: 174 squadre, quaranta in più dal 2017. Non solo squadre Under ma anche oltre 380 squadre accompagnatori tra beach volley 6x6, biliardino e beach bocce.

Circa 90 sono gli hotel di Bellaria Igea Marina coinvolti dalla Cooperativa Turismhotels che ospiteranno letteralmente l'Italia della pallavolo. Tantissimi i partecipanti emiliani (2.500 solo da Modena e Reggio Emilia); numerosi anche gli iscritti lombardi (2.000 solo da Milano e Bergamo). Si registrano nuove partecipazioni da Piemonte, Trentino Alto Adige, Toscana e Lazio.

Un evento così straordinario porta con sé la presenza di aziende importanti nel mondo dello sport, coniugando professionalità a 360 gradi. In qualità di main sponsor dell'evento, Cislfa Sport, la storica azienda italiana della grande distribuzione di articoli sportivi e abbigliamento, si conferma elemento di grande prestigio, offrendo quest'anno anche alcuni premi speciali alle Società con più squadre iscritte. Queste le parole pre evento del Direttore Vendite Boris Zanoletti: "Siamo contenti di rinnovare questa partnership che avvicina i giovani al mondo dello sport [...] Ancora una volta Cislfa Sport, con i suoi oltre 140 negozi e 2500 dipendenti, condivide la passione per lo sport e lo stare insieme con i 9500 partecipanti dello Young Volley".

Anche Wilson, azienda produttrice di articoli sportivi, ha scelto di scendere in campo con Kiklos in qualità di partner tecnico ufficiale dell'evento: ogni partita verrà giocata con palloni Wilson e nell'ambito delle attività collaterali sarà organizzato anche un gioco speciale Graffiti Wilson Game.

Spazio alla solidarietà con AIL Young Volley 100vs100: non mancherà l'appuntamento ludico e solidale della partita record abbinata alla raccolta fondi a favore di RiminiAIL.

Data

27.04.18

Testata

RIMININOTIZIE.NET

Descrizione

Sito Informazione
Locale



LINK

Rimininotizie.

Ravennanotizie.it | Cervianotizie.it | Cesenanotizie | Forlinotizie | Romagnanotizie

il quotidiano della tua città in tempo reale

Bellaria - Valmarecchia | Cattolica - Valconca | Riccione | Rimini

Homepage > Appuntamenti, Sport

Beach Volley: scatta a Bellaria la grande manifestazione giovanile con 9.500 partecipanti

Venerdì 27 Aprile 2018 - Bellaria - Valmarecchia



Una partita in spiaggia dell'edizione 2017

Si sfideranno 1.600 squadre appartenenti a 200 società in 190 campi disposti in oltre un chilometro di spiaggia, lungo 15 stabilimenti balneari

La stagione degli eventi Kiklos è pronta a decollare. E lo fa con la sua manifestazione regina, patrocinata dal Comune di Bellaria Igea Marina. La 18esima edizione dello Young Volley on the beach è infatti alle porte: il torneo di beach volley giovanile più grande d'Italia va in scena da domenica 29 aprile fino a martedì 1 maggio.

Nuovo record, nuovi numeri da registrare a dimostrazione del successo di quest'evento: **9.500 partecipanti, con un incremento di ben 500 giocatori rispetto al 2017**. In tre giorni di sport e divertimento scenderanno in spiaggia a Igea Marina giovani pallavolisti dagli 8 ai 18 anni, dirigenti e famiglie al seguito. **1.600 squadre iscritte appartenenti a 200 società** provenienti da tutta Italia si sfideranno in oltre **190 campi disposti in oltre un chilometro di spiaggia, lungo 15 stabilimenti balneari**.

Lo scettro di categoria più numerosa spetta all'**Under 16 femminile che tocca l'incredibile quota di 230 squadre registrate**. Non scherza nemmeno l'Under 13 femminile che si qualifica come la categoria con un incremento maggiore a livello di squadre rispetto all'anno scorso: 174 squadre, quaranta in più dal 2017. Non solo squadre Under ma anche oltre 380 squadre accompagnatori tra beach volley 6x6, biliardino e beach bocce. **Circa 90 sono gli hotel di Bellaria Igea Marina coinvolti** dalla Cooperativa Turismhotels che ospiteranno l'Italia della pallavolo.

Tanti i partecipanti emiliani (2.500 solo da Modena e Reggio Emilia); numerosi anche gli iscritti lombardi (2.000 da Milano e Bergamo). Si registrano nuove partecipazioni da Piemonte, Trentino-Alto Adige, Toscana e Lazio. In qualità di main sponsor dell'evento, c'è Cisalfa Sport, la storica azienda italiana della grande distribuzione di articoli sportivi e abbigliamento; anche Wilson, azienda produttrice di articoli sportivi, ha scelto di scendere in campo con Kiklos in qualità di partner tecnico ufficiale. Spazio alla solidarietà con AIL Young Volley 100vs100: non mancherà l'appuntamento ludico e solidale della partita record abbinata alla raccolta fondi a favore di RiminiAIL.

Data	Testata	Descrizione
28.04.18	LA STAMPA Ed. CUNEO	Quotidiano Nazionale - Ed. Locale



Tiratura
210.804



Da oggi pre-qualificazioni per due settimane

All'Olimpia Fossano scatta il Torneo Avvenire di tennis

LORENZO TANACETO
FOSSANO

Da oggi in campo giocatori e giocatrici di quarta categoria, poi verrà compilato il tabellone di terza e, in ultimo, quello di favoriti e favorite. È il programma tecnico dell'unico torneo di pre-qualificazione del Torneo Avvenire che si svolgerà a giugno al Tennis Club Ambrosiano Milano al via stamattina all'Olimpia Fossano con organizzazione della famiglia Arese - che gestisce il tennis nella struttura - e direzione tecnica del maestro Gianni Marchetti, già due volte campione d'Italia di doppio con Enzo Vattuone (entrambi, nel 1971, parteciparono alla manifestazione).

Il Torneo Avvenire di tennis, alla cinquantaquattresima edizione, è l'evento internazionale Under 16 più famoso e prestigioso: fra i vincitori in passato Panatta, Borg, Lendl, Edberg, Ivanisevic, Fognini, Federer, Djokovic e, nel femminile, Capriati, Hingis, Pennetta-Vinci nel doppio, Sharapova e Ostapenko.

Per presentare le pre-qualificazioni del Torneo Avvenire di tennis all'Olimpia Fossano, è stata pubblicata un'elegante rivista sulla qua-



Direttore di gara
Il due volte campione d'Italia di doppio (con Enzo Vattuone) Gianni Marchetti sarà direttore di gara (nelle foto ieri alla scuola tennis all'Olimpia Fossano) Giudice arbitro Federico Gonella

le il presidente del TC Ambrosiano, Filippo Grassia, si è complimentato con l'impianto fossanese «struttura solida, così come l'organizzazione impeccabile e uno sponsor di prestigio come Karhu. È una grande possibilità di crescita per il tennis italiano».

«Festival Karhu»

Sabato 5 maggio, a metà torneo, dalle 16, sempre all'Olimpia, si svolgerà il «Festival Karhu» presentato da Nicola Roggero di Sky. Il programma

inizierà dalle 16 alle 18,30 con il «test» scarpe performance Karhu con analisi corsa dedicata, con il test drive Audi e con il test racchette **Wilson**. Dalle 18,30 alle 19,30 premiazioni dei migliori atleti delle società Baseball Fossano, Atletica Fossano '75, Olimpia Fossano, Vehementia Tennis Lagnasco. Dalle 19,45 alle 20,30 rinfresco; dalle 20,30 alle 21 apertura concerto con Mik e dalle 21 alle 22 concerto di Alberto Bianco.

© 2018 KARHU OY. TUTTI I DIRITTI RISERVATI.



COSTANZA BONO

Data	Testata	Descrizione
27.04.18	GAZZETTA DEL SUD	Quotidiano Nazionale



Tiratura

33.531

Gazzetta del Sud

Tennis: torneo Futures in Turchia Nuovo acuto in rimonta Cutuli approda ai quarti

Il mancino messinese piega Shevchenko dopo aver perso il primo set

Domenico Bertè
MESSINA

Continua a correre Mirko Cutuli in Turchia. Dopo aver sorpreso anche se stesso con la clamorosa rimonta da 3-6, 0-5 nel primo turno, ieri è arrivata la vittoria che gli ha consegnato il "pass" per i quarti del torneo Itf di Antalya da 15.000 dollari.

Il mancino messinese che il mese prossimo compirà 22 anni, ha eliminato dopo una *full immersion* di due ore e quaranta minuti un altro qualificato, il russo Alexander Shevchenko, con il punteggio di 6-7, 6-3, 6-2. Un match in rimonta anche in questo caso come era già successo con l'ucraino Kolisnyk e, nelle quali-

ficazioni, con Jacopo Stefani quando si è trovato sotto 4-1 nel terzo, prima di piazzare cinque game in fila.

Stavolta il primo set non è stato il migliore a livello di prime di servizio. O scariche o fuori misura. Così il 17enne russo che lavora da tempo in Austria con il gruppo di Dominik Thiem, è rimasto in partita. «Lo conosco bene nonostante sia molto giovane e sono arrivato preparato alla sfida - dice Mirko - Non mi sono fatto distrarre dalla sua classifica perché gioca molto meglio di quanto non possano dire i numeri. Dopo aver perso il tie-break ho trovato continuità di rendimento e tutto sommato non è stata una impresa impossibile vincere secondo e terzo set».

Cutuli orbita nel "Cinà Tennis Institute" dove è allenato da Francesco Cinà (ex coach di Francesca Schiavone) e Francesco Aldi. «Sta pagando questo lavoro e anche quello con il preparatore Paolo Mandelli che mi ha seguito in Turchia».

E oggi di nuovo in campo a caccia della semifinale del Futures che potrebbe riavvicinarlo alla millesima posizione mondiale. Avversario sarà un azzurro, Davide Galoppini, 23 anni, oggi 572 Atp anche lui alle migliori performance dell'ultimo periodo di stagione. È la prima volta che si incontrano.

La stagione di Cutuli proseguirà poi a Roma dove giocherà le qualificazioni del Challenger del Garden. Quindi ad attenderlo ci saranno altri quindici giorni in Bosnia. 4



Paolo Mandelli e Mirko Cutuli





Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) – Tel 0422 5291 – Fax 0422 529199

WWW.SALOMON.COM - WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24126 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo

E-mail | info@gmcomunicazione.net

PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

[Web site](#) | [Facebook](#) | [Twitter](#)